



Regione Toscana



Le ali alle tue idee

**GIUNTA REGIONALE TOSCANA
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
Settore Autorità di Gestione del POR FESR**

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
FESR 2014-2020**

Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione

RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE

FESR N. CCI 2014IT16RFOP017

Firenze, maggio 2016

PARTE A - DATI RICHIESTI OGNI ANNO («RELAZIONI SCHEMATICHE») (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)	3
1. INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE	3
2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 2, e articolo 111, paragrafo 3, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	4
3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)	7
Asse Prioritario 1 – RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE	7
3.1 Panoramica dell'attuazione.....	7
3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)	8
3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017	14
Asse Prioritario 2 – MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME	15
3.1 Panoramica dell'attuazione.....	15
3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)	16
3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017	20
Asse Prioritario 3 – PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI	21
3.1 Panoramica dell'attuazione.....	21
3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)	22
3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017	29
Asse Prioritario 4 – SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI	30
3.1 Panoramica dell'attuazione.....	30
3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)	30
3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017	37
Asse Prioritario 5 – PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	38
3.1 Panoramica dell'attuazione.....	38
3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)	39
3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017	42

Asse	Prioritario 6 – URBANO	43
3.1	Panoramica dell'attuazione.....	43
3.2	Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)	44
3.3.	Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017	53
Asse	Prioritario 7 – ASSISTENZA TECNICA	54
3.1	Panoramica dell'attuazione.....	54
3.2	Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)	55
3.3.	Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017	58
3.4.	DATI FINANZIARI: A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA E PER CATEGORIE DI INTERVENTO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/13).....	59
4.	SINTESI DELLE VALUTAZIONI (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	65
5.	INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE, SE PERTINENTE (articolo 19, paragrafi 2 e 4, del regolamento (UE) n. 1304/2013)	67
6.	ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	67
7.	SINTESI PUBBLICA (articolo 50, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	70
8.	RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (articolo 46 del regolamento (UE) n. 1303/2013)	70
9.	OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE ALLE CONDIZIONALITÀ EX ANTE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) nel caso in cui le condizionalità ex ante non siano state adempiute al momento dell'adozione del PO (cfr. punto 13 del modello)	71
10.	PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	71
10.1.	Grandi progetti	71
10.2.	Piani d'azione comuni	71
	ALLEGATO 1 - Presentazione delle Relazioni sugli Strumenti Finanziari	72
	ALLEGATO 2 – Sintesi Pubblica	84
	ALLEGATO 3 – Stato di attuazione del Programma di Rafforzamento Amministrativo al 31.12.2015.....	85

**PARTE A - DATI RICHIESTI OGNI ANNO («RELAZIONI SCHEMATICHE»)
(ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N.
1303/2013)**

1. INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE

CCI	2014IT16RFOP017
Titolo	POR Toscana FESR 2014-2020
Versione	1.2
Anno di rendicontazione	2014-2015
Data di approvazione del rapporto annuale da parte del Comitato di Sorveglianza	30 maggio 2016

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 2, e articolo 111, paragrafo 3, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013)

Approvazione POR e avvio attuazione

Il processo di approvazione del POR FESR 2014-20 della Toscana ha previsto l'invio di una prima proposta di Programma da parte della Regione alla Commissione (22.7.2014), a cui è seguito lo svolgimento del negoziato con i Servizi comunitari e l'Amministrazione nazionale di coordinamento e la successiva trasmissione della proposta definitiva del POR alla CE (15.12.2014) che è stata quindi approvata con Decisione della CE C(2015) 930 final del 12.2.2015.

Parallelamente all'approvazione del POR da parte della CE, la Regione Toscana ha:

- approvato i criteri di selezione degli interventi, anche secondo gli accordi con i Responsabili della CE, prima da parte del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-13 Toscana (luglio-novembre-dicembre 2014) e successivamente da parte del CdS del POR FESR 2014-20 (25.3.2015);
- avviato la cosiddetta “procedura di gestione in anticipazione” (bandi pubblici/altre procedure per assegnazione risorse) degli interventi di alcune Azioni degli Assi prioritari del PO attivata con Decisione della GR n.3/2014 e s.m.i.

L'approccio adottato dalla Regione, come si vedrà meglio più avanti, ha consentito di avviare, nelle more dell'approvazione del POR, gran parte delle azioni programmate, utilizzando esclusivamente le risorse del bilancio regionale.

Sistema di governance del POR

Il sistema di governance del POR FESR 2014-20, definito in stretta continuità con la programmazione comunitaria (FESR) 2007-13, nel corso del 2015 è stato caratterizzato da alcune modifiche organizzative e funzionali, con l'obiettivo di garantire — in linea con le indicazioni dell'Accordo di Partenariato Italia — una più stretta sinergia fra i PO regionali dei fondi FESR e FSE ed una maggiore vicinanza delle Autorità di gestione dei PO con le strutture politiche e amministrative di vertice della Regione Toscana.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione della struttura regionale, avviato dalla metà del 2015, sono state individuate le Direzioni regionali che, insieme alla Direzione Generale (DG) della Giunta Regionale (GR) e all'Avvocatura, costituiscono le strutture di vertice dell'Amministrazione, definendo le relative competenze (DGR 706/15). Successivamente, è stata attribuita alla DG della GR, tra l'altro, la direzione dell'Autorità di gestione dei POR per la programmazione ed attuazione dei fondi strutturali (DPGR 119/15). Per il POR FESR, è stato individuato nell'ambito della DG della GR il Settore “Autorità di Gestione del POR FESR”.

Le modifiche adottate e appena descritte saranno riportate nella proposta di revisione del POR che l'AdG intende proporre alla CE all'inizio del 2016.

Processo di implementazione

La Regione Toscana, come si è già detto, parallelamente all'approvazione del POR da parte della CE, ha avviato, impiegando risorse del bilancio regionale, le "procedure di gestione dei bandi in anticipazione" con l'implementazione di 15 Bandi pubblici e/o altre modalità adottate per assegnare le risorse degli Assi prioritari del POR alla fine del 2015. La selezione delle operazioni, come si è detto, è stata effettuata a seguito di una verifica sui criteri di selezione come approvati nella prima riunione del CdS del POR FESR 2014-2020.

In riferimento alla strategia di investimento del Programma, le procedure di assegnazione delle risorse programmate implementate hanno consentito di attivare 11 (delle 13) Priorità di investimento (PI) previste dai 6 Assi prioritari del POR. Non sono state attivate soltanto 2 PI che la Regione Toscana ritiene necessario deprogrammare (PI 3d) ovvero ridefinire i risultati attesi (PI 4e dell'Asse 4), proponendo una modifica del POR vigente che dovrebbe essere presentata per la discussione e l'approvazione al CdS e alla CE all'inizio del 2016.

Da un punto di vista finanziario e amministrativo, alla fine del 2015:

- sono state avviate 15 procedure di selezione degli interventi, con oltre 150 Meuro di spesa pubblica complessiva messa a disposizione delle imprese e degli Enti locali e territoriali regionali, corrispondente a circa il 19% del totale della spesa pubblica del POR, pari a circa 792,4 Meuro;
- 8 delle procedure di selezione attivate, sono pervenute all'individuazione di 349 progetti ammessi a finanziamento, con circa 73,5 Meuro di spesa pubblica assegnata alle singole operazioni (il 9% circa della spesa pubblica totale del POR), per un ammontare di circa 172,5 Meuro di investimenti da realizzare;
- sono stati attivati, anche se non sono stati ancora effettuati i versamenti dei contributi del POR, due strumenti finanziari che riguardano. (i) il *Fondo per prestiti per la creazione di impresa - sezione Innovazione*, costituito nell'ambito dell'Azione 1.4.1 - Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca (Asse 1); (ii) il *Fondo per prestiti Creazione di impresa*, costituito nell'ambito dell'Azione 3.5.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza (Asse 3). Per questo Fondo la Regione ha impegnato nell'Accordo di finanziamento circa 12,5 Meuro di contributi del POR.

Per quanto riguarda, invece, i progressi realizzativi compiuti in termini di attuazione della strategia dell'UE per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva e, più direttamente, in direzione del conseguimento degli obiettivi specifici del POR, si possono evidenziare i primi, ma interessanti, avanzamenti evidenziati dagli indicatori comuni del POR nel suo complesso che, sulla base delle operazioni selezionate e delle previsioni fornite dai beneficiari dei contributi assegnati, riguardano: (i) il "numero di imprese che ricevono un sostegno" (IC1), con 511 imprese finanziate alla fine del 2015; (ii) la "crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno" (IC8), con 384 occupati equivalenti a tempo pieno stimati delle azioni del POR; (iii) il "numero di imprese che

cooperano con istituti di ricerca” (IC26) pari a 102 imprese e (iv) gli “investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione” (IC27), stimati in circa 78 Meuro.

Per completare il quadro informativo generale di attuazione del POR, infine, si segnala lo stato di attuazione dell’approccio integrato allo sviluppo territoriale: a) sono state attivate le procedure per la selezione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) e delle Autorità Urbane nell’ambito dell’Asse 6 (cui si rinvia per maggiori dettagli), per l’attuazione dello sviluppo urbano sostenibile; b) in attuazione della strategia delle Aree interne del POR, avviata già all’inizio del 2014, è stata individuata l’Area sperimentale per la realizzazione di progetto di territorio (Casentino Valtiberina) e sono in corso le attività di coordinamento e sostegno tecnico finalizzate alla sottoscrizione dell’APQ.

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)

Asse Prioritario 1 – RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE

3.1 Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
1	RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE	<p>L'Asse 1, che dispone di una dotazione finanziaria complessiva di circa 253,1 Meuro, alla fine del 2015, evidenzia l'approvazione di 8 bandi pubblici per un ammontare complessivo di risorse del POR messe a disposizione del sistema delle imprese regionali per circa 63,2 Meuro, pari a circa il 25% del finanziamento totale dell'Asse.</p> <p>I bandi hanno consentito l'attivazione, nell'ambito delle due Priorità di investimento programmate (1a e 1b), di tutti i tre Obiettivi specifici e l'avvio di 5 delle 6 Azioni dell'Asse. Per l'attivazione della restante Azione 1.1.4 (sostegno alle attività collaborative di R&S) è prevista l'approvazione del bando per l'assegnazione delle risorse entro il mese di gennaio 2016.</p> <p>Alla fine del 2015, 4 bandi hanno completato le procedure di selezione degli interventi, con l'ammissione a finanziamento di 140 progetti, per circa 48 Meuro di spesa pubblica ammessa (19% del finanziamento totale dell'Asse) per la realizzazione di circa 126,3 Meuro di investimenti. Si tratta di bandi attivati in linea con la RIS3 regionale che danno priorità a progetti di R&S e di innovazione e ad infrastrutture di ricerca rilevanti legati alle priorità tecnologiche orizzontali ICT e Fotonica, Fabbrica Intelligente, Chimica e Nanotecnologia</p> <p>Gli interventi selezionati contribuiscono al conseguimento dei seguenti Risultati Attesi: (i) "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese" (88 progetti per investimenti per</p>

		l'innovazione e 50 interventi per progetti strategici di ricerca e sviluppo e progetti di ricerca e sviluppo delle PMI); (ii) "Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I" (2 progetti per il sostegno alla infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali).
--	--	---

3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)

Dati per gli indicatori comuni e specifici per Programma, per priorità d'investimento, trasmessi tramite le seguenti tabelle da 1 a 4.

Tabella 1

Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico)

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale						Osservazioni (se necessario)
							2014			2015			
							m	w	t	m	w	t	
Obiettivo Specifico: RA 1.5 Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I													
RA151	PMI che hanno svolto attività innovative in collaborazione con altre imprese o istituzioni	Livello tra 0 e 1	Più sviluppate	0,107	2010	0,126			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2010
RA152	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati	%	Più sviluppate	nd	2013	nd							Non quantificato nel POR vigente
Obiettivo Specifico: RA 1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese													
RA111	Numero di Ricercatori in percentuale sul numero di addetti	Percentuale	Più sviluppate	0,23	2011	0,33			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2012
RA112	Imprese che svolgono attività di R&S che hanno in corso collaborazioni per la loro attività di R&S e che svolgono R&S nella regione pur non avendo in tale regione la loro sede amministrativa in percentuale delle imprese che svolgono R&S	Percentuale	Più sviluppate	41,86	2012	47,60			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2012
Obiettivo Specifico: RA 1.4 Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza													
RA141	Imprese nate nell'anno t nei settori ad alta intensità di conoscenza in percentuale sul numero di imprese attive nell'anno t nei settori ad alta intensità di conoscenza.	Percentuale	Più sviluppate	6,99	2013	7,37			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2013

Priorità d'investimento: (1a) Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione e le capacità di sviluppare l'eccellenza delle R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo

Tabella 3A

Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	2014			2015			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	
IC 24	Numero di nuovi ricercatori negli enti sostenuti	equivalente tempo pieno	FESR	Più sviluppate	5							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0,00
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0,00
IC 25	Numero di ricercatori che operano in infrastrutture di ricerca migliorate	equivalente tempo pieno	FESR	Più sviluppate	60							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0,00
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0,00
IC 27	Investimenti privati combinati con il sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione	euro	FESR	Più sviluppate	1.920.000,00							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											4.580.211,78
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0,00
IC 26	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	imprese	FESR	Più sviluppate	55							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											4
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0,00

Priorità d'investimento: (1b) Promuovere gli investimenti delle imprese nell'innovazione e nella ricerca e sviluppare collegamenti e sinergie tra imprese, centri di R&S e istituti di istruzione superiore, in particolare lo sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolazione della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti e la diffusione di tecnologie con finalità generali

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	2014			2015			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	
IC 1	Numero di imprese che ricevono un sostegno	imprese	FESR	Più sviluppate	2.958							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											249
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IC 2	numero di imprese che ricevono sovvenzioni	imprese	FESR	Più sviluppate	2.846							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											249
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IC 3	numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	imprese	FESR	Più sviluppate	270							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IC 5	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	imprese	FESR	Più sviluppate	112							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IC 26	numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	imprese	FESR	Più sviluppate	450							

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	2014			2015			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										98	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0	
IC 27 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione		euro	FESR	Più sviluppate	502.700.000							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										73.344.595,59	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00	
IC 28 Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato		imprese	FESR	Più sviluppate	146							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										3	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0	
IC 29 Numero di imprese sostenute beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa		imprese	FESR	Più sviluppate	683							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										4	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0	
IS Numero di imprese che hanno introdotto innovazione di processo e organizzative		imprese	FESR	Più sviluppate	2.163							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										81	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0	
IC 24 Numero di nuovi ricercatori nelle entità sostenute		Equiv. tempo	FESR	Più sviluppate	890							

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	2014			2015			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	
		pieno										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IC 8	Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno	Equiv. tempo pieno	FESR	Più sviluppate	2.980							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											283
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0

Tabella 3B

*Per determinati indicatori di output comuni per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo
Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione riguardanti investimenti produttivi —
Numero delle imprese sostenute dal programma operativo al netto del sostegno multiplo erogato
alle stesse imprese*

Nome dell'indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
Numero di imprese che ricevono un sostegno	
Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	
Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	
Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	
Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	

3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017

Non pertinente per questa Relazione di Attuazione Annuale.

Asse Prioritario 2 – MIGLIORARE L’ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL’INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L’IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME

3.1 Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
2	MIGLIORARE L’ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL’INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L’IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME	<p>Per l’attuazione dell’Asse 2, che dispone di circa 79,6 Meuro di finanziamento totale, la Regione ha redatto il Piano di Sviluppo Regionale 2014-20 (in fase di approvazione) che contiene il Progetto 6 - Banda Ultra Larga (BUL) e Agenda Digitale per la realizzazione di azioni per lo Sviluppo della BUL e dell'Agenda Digitale in coerenza con le policy della UE e della Strategia Nazionale.</p> <p>Alla fine del 2015 ha selezionato 1 operazione per la realizzazione della Banda Ultra Larga in Toscana (circa 12 Meuro di spesa pubblica - circa il 15% del totale).</p> <p>Per la selezione dell’intervento sono stati approvati: un Accordo di Programma tra la Regione ed il MISE (10/11/2014); la Convenzione operativa ai sensi della Dec. C(2012)9833 del 18/12/2012 che approva l’Aiuto di Stato S.A.34199 (25/11/2014).</p> <p>L’intervento è finalizzato al potenziamento delle dotazioni infrastrutturali per i servizi di connettività a BUL in Toscana mediante l’attuazione del modello A del Progetto Strategico BUL. Lo scopo è di avviare, in accordo con il Piano Nazionale, le prime fasi di realizzazione della BUL, partendo dalle principali aree industriali regionali per collegare le imprese ad almeno 100Mbps con modalità FTTB.</p> <p>L’operazione selezionata: i) interviene con risorse FESR sul territorio di 4 Comuni delle province di Firenze, Lucca e Pisa, rientranti nella classificazione rurale B; ii) ha il fine di valorizzare 7.685 unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 mega (2.305 unità abitative) e almeno 100</p>

		mega (5.380 unità abitative); iii) si attua in raccordo sia con le risorse regionali del FEASR, che intervengono su comuni con classificazione rurale C2 e D, sia di quelle nazionali del MISE, che interviene su un comune in categoria B.
--	--	---

3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)

Dati per gli indicatori comuni e specifici per Programma, per priorità d'investimento, trasmessi tramite le seguenti tabelle da 1 a 4.

Tabella 1

Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico)

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale						Osservazioni (se necessario)
							2014			2015			
							m	w	t	m	w	t	
Obiettivo Specifico: RA 2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga (“Digital Agenda” europea)													
RA211	Popolazione coperta con banda ultralarga ad almeno 30 Mbps in percentuale sulla popolazione residente (con dettaglio sulle aree rurali)	Percentuale	Più sviluppate	4,56	2013	100			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2013
RA212	Popolazione coperta con banda ultralarga a 100 Mbps in percentuale sulla popolazione residente (con dettaglio sulle aree rurali)	Percentuale	Più sviluppate	0,00	2013	50,00			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2013
RA213	Numero di abbonamenti in banda ultra larga in percentuale sulla popolazione residente	Percentuale	Più sviluppate	0,151	2013	n.d			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2013

Priorità d'investimento: (2a) Estendendo la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale

Tabella 3A

Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	2014			2015			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	
IC 10	Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 mega	unità abitative	FESR	Più sviluppate	44.850							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										2.305	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											
IS	Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 100 mega	unità abitative	FESR	Più sviluppate	71.250							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										5.380	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											
	Superficie coperta (CUP)	Mq	FESR	Più sviluppate	596.000.000							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											
	Estensione dell'intervento in lunghezza (CUP)	MI	FESR	Più sviluppate	7.000.000.000							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											
IS	Numero di imprese addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 mega	Imprese	FESR	Più sviluppate	7.429							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	2014			2015			Osservazioni (se necessario)
						<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											
	IS Numero di imprese addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 100 Mbps	Imprese	FESR	Più sviluppate	16.312							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											

Tabella 3B

*Per determinati indicatori di output comuni per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo
Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione riguardanti investimenti produttivi —
Numero delle imprese sostenute dal programma operativo al netto del sostegno multiplo erogato
alle stesse imprese*

Nome dell'indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
Numero di imprese che ricevono un sostegno	
Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	
Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	
Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	
Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	

3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017

Non pertinente per questa Relazione di Attuazione Annuale.

Asse Prioritario 3 – PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI

3.1 Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
3	PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI	<p>Alla fine del 2015 di registra l'approvazione di 3 bandi pubblici da parte delle Azioni dell'Asse 3 (2 dei quali unitamente ad azioni dell'Asse 1).</p> <p>Sono stati messi a disposizione del sistema produttivo regionale circa 19,3 Meuro di risorse del POR, pari a circa il 13% del finanziamento totale dell'Asse (circa 152,5 Meuro).</p> <p>I bandi si attuano nell'ambito di due PI (3a e 3b) delle 3 PI dell'Asse e sostengono: (i) la nascita e consolidamento delle MPMI (RA3.5), con circa 12,4 Meuro di risorse messe a disposizione delle imprese; (ii) l'incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi (RA3.4) con un budget di circa 6,9 Meuro.</p> <p>Per la PI 3d non sono stati attivati interventi poiché la Regione prevede di proporre la deprogrammazione delle Azioni nell'ambito della revisione del POR che verrà presentata per l'approvazione al CdS e alla CE all'inizio del 2016.</p> <p>Alla fine del 2015, per 1 bando sono state ultimate le procedure di selezione, con l'ammissione a finanziamento di 113 progetti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale attraverso aiuti all'export delle MPMI manifatturiere, con circa 6,9 Meuro di risorse del POR assegnate, per la realizzazione di circa 14,8 Meuro di investimenti.</p> <p>Da segnalare, infine, i progressi realizzativi compiuti in direzione del conseguimento dei RA dell'Asse, con i primi avanzamenti evidenziati dagli indicatori comuni che, sulla base delle operazioni selezionate e delle previsioni fornite dai beneficiari, riguardano: il "numero di imprese che ricevono un sostegno" (IC1), con 167 imprese finanziate; la "crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno" (IC8), con 101 occupati equivalenti a tempo pieno stimati.</p>

3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)

Dati per gli indicatori comuni e specifici per Programma, per priorità d'investimento, trasmessi tramite le seguenti tabelle da 1 a 4.

Tabella 1
Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico)

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale						Osservazioni (se necessario)
							2014			2015			
							m	w	t	m	w	t	
Obiettivo Specifico: RA 3.5 Nascita e consolidamento delle Micro Piccole e Medie Imprese													
RA351	Imprese nate nell'anno t nei settori manifatturiero e servizi sul numero di imprese attive nell'anno t negli stessi settori	Percentuale	Più sviluppate	5,7	2013	7,4			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2013
RA352	Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio in percentuale su addetti totali	Percentuale	Più sviluppate	nd		nd							Non quantificato nel POR vigente
Obiettivo Specifico: RA 3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi													
RA341	Export totale + Import di beni intermedi del comparto manifatturiero in percentuale sul PIL (Valore in euro correnti)	Percentuale	Più sviluppate	38,96	2012	44,47			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2013
RA342	Addetti alle unità locali delle imprese italiane a controllo estero in percentuale su addetti totali.	Percentuale	Più sviluppate	5,27	2011	11,55			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2012
RA343	Quota presenze estere sul totale delle presenze turistiche	Percentuale	Più sviluppate	52,3	2012	55			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2012
Obiettivo Specifico: RA 3.6 Miglioramento dell'accesso al credito del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura													
RA361	Valore dei fidi globali fra 30.000 e 500.000 euro utilizzati da imprese in percentuale sul valore complessivo dei fidi globali utilizzati dalle imprese (media dei quattro trimestri)	Percentuale	Più sviluppate	18,87	2013	22			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2013
RA362	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie in percentuale sul PIL	Percentuale	Più sviluppate	65,50	2012	76			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2012

Priorità d'investimento: (3a) Promuovendo l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese

Tabella 3A

Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	2014			2015			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	
IC 1 Numero di imprese che ricevono un sostegno		Imprese	FESR	Più sviluppate	2.555							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IC 3 numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni		Imprese	FESR	Più sviluppate	2.555							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IC 5 Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno		Imprese	FESR	Più sviluppate	2.555							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IC 7 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni)		euro	FESR	Più sviluppate	172.700.000							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	2014			2015			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	
	effettivo]											
	IC 8 Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno	Equiv. tempo pieno	FESR	Più sviluppate	6.160							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0	

Priorità d'investimento: (3b) Sviluppando e realizzando nuovi modelli di attività per le PMI, particolare per l'internazionalizzazione

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	2014			2015			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	
IC 1	Numero di imprese che ricevono un sostegno	imprese	FESR	Più sviluppate	550							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											167
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IC 2	numero di imprese che ricevono sovvenzioni	imprese	FESR	Più sviluppate	400							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											167
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IC 4	Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	imprese	FESR	Più sviluppate	150							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IC 6	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	euro	FESR	Più sviluppate	66.000.000,00							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											7.915.155,93
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0,00
IC 8	Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno	Equiv. tempo pieno	FESR	Più sviluppate	640							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											101
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0

Priorità d'investimento: (3d) sostenendo la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	2014			2015			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	
IC 1 Numero di imprese che ricevono un sostegno		imprese	FESR	Più sviluppate	1.450							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IC 3 numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni		imprese	FESR	Più sviluppate	1.450							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IC 7 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni)		euro	FESR	Più sviluppate	456.500.000							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IC 8 Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno		Equivalenti tempo pieno	FESR	Più sviluppate	340							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IC 29 Numero di imprese beneficiarie di un sostegno per introdurre		imprese	FESR	Più	145							

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	2014			2015			Osservazioni (se necessario)
						<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	
	prodotti che costituiscono una novità per l'impresa			sviluppate								
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0

Tabella 3B

*Per determinati indicatori di output comuni per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo
Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione riguardanti investimenti produttivi —
Numero delle imprese sostenute dal programma operativo al netto del sostegno multiplo erogato
alle stesse imprese*

Nome dell'indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
Numero di imprese che ricevono un sostegno	
Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	
Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	
Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	
Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	

3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017

Non pertinente per questa Relazione di Attuazione Annuale.

Asse Prioritario 4 – SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI

3.1 Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
4	SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI	<p>L'Asse 4 dispone di una dotazione complessiva di risorse per circa 196,7 Meuro, di cui circa 157 Meuro per il settore dell'energia e circa 39 Meuro destinati ai trasporti regionali.</p> <p>Alla fine del 2015 sono stati attivati 2 bandi pubblici nell'area dell'energia (PI 4b) che hanno portato al finanziamento di 95 progetti. Si tratta di progetti finalizzati sia all'efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese (51 interventi) sia all'efficientamento energetico dei processi produttivi delle imprese (44 progetti).</p> <p>La spesa pubblica complessivamente ammessa è pari a circa 6,3 Meuro, corrispondente al 3% del budget totale dell'Asse, per la realizzazione di circa 19,6 Meuro di investimenti complessivi.</p> <p>Le azioni programmate dell'area trasporti (PI 4e) non sono state attivate poiché è in corso un'attività di revisione delle azioni programmate che verrà presentata per la discussione e l'approvazione nell'ambito della proposta di modifica del POR che la Regione prevede di presentare al Comitato di Sorveglianza e alla Commissione Europea nei primi mesi del 2016.</p> <p>Per quanto riguarda, invece, i progressi realizzativi compiuti in direzione del conseguimento dei RA del settore energia dell'Asse, va segnalato il contributo fornito in termini di "numero di imprese che ricevono un sostegno" (IC1) che, sulla base delle operazioni selezionate e delle previsioni fornite dai beneficiari, ha interessato attualmente 95 imprese toscane.</p>

3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)

Dati per gli indicatori comuni e specifici per programma, per priorità d'investimento, trasmessi tramite le seguenti tabelle da 1 a 4.

Tabella 1

Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico)

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale						Osservazioni (se necessario)
							2014			2015			
							m	w	t	m	w	t	
Obiettivo Specifico: RA 4.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili													
RA421	Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria misurati in Gwh sul Valore aggiunto delle imprese dell'industria (valori concatenati; anno di riferimento 2005)	GWh	Più sviluppate	43,87	2012	43,01			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2012
RA422	Consumi di energia elettrica delle imprese del terziario servizi vendibili misurati in Gwh sul Valore aggiunto delle imprese del terziario (esclusa la PA) (valori concatenati; anno di riferimento 2005)	GWh	Più sviluppate	10,83	2011	8,36			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2011
RA423	Emissioni di NOx del settore industria	tonnellate equivalenti	Più sviluppate	11.531	2010	5.648							IRSE- v. NOTA 1
RA424	Emissioni di CO2 del settore industria	tonnellate equivalenti	Più sviluppate	13.367.575	2010	4.000.000							IRSE- v. NOTA 1
RA425	Emissioni di PM 10 del settore industria	tonnellate equivalenti	Più sviluppate	2.318	2010	1.409							IRSE- v. NOTA 1
Obiettivo Specifico: RA 4.6 Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane													
RA461	Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto	Percentuale	Più sviluppate	17,10	2012	17,20			16,98			0,00	Ultimo dato disponibile 2014
RA462	Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate	Percentuale	Più sviluppate	13,5	2012	13,8			14,5			0,00	Ultimo dato disponibile 2014

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale						Osservazioni (se necessario)
							2014			2015			
							m	w	t	m	w	t	
	per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto (maschi)												
RA463	Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto (femmine)	Percentuale	Più sviluppate	21,8	2012	21,9			20,0			0,00	Ultimo dato disponibile 2014
RA464	Numero di passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia per abitante	Passeggeri	Più sviluppate	106,7	2013	108,1			103,6			0,00	Ultimo dato disponibile 2014
RA465	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei Comuni capoluogo di provincia rilevato nelle centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria di tipo traffico	Numero di giorni	Più sviluppate	265	2011	255			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2013
RA466	Emissioni di CO2 dovute ai trasporti urbani	Tonnellate equivalenti	Più sviluppate	832.005	2010	745.066							IRSE- v. NOTA 1
RA467	Emissioni di NOx dovute ai trasporti urbani	Tonnellate equivalenti	Più sviluppate	9.167	2010	7.672							IRSE- v. NOTA 1

NOTA (1). I dati relativi ai quantitativi di inquinanti emessi da tutte le sorgenti presenti nel territorio toscano, sia industriali che civili e naturali, sono raccolti all'interno dell'Inventario Regionale delle Sorgenti di Emissioni in atmosfera (IRSE). Le sorgenti emissive incluse nell'Inventario sono classificate secondo la nomenclatura standard europea denominata SNAP '97 (Selected Nomenclature for Air Pollution). All'interno dell'Inventario vengono distinte tre diverse tipologie di emissioni: (i) emissioni da sorgente di tipo diffuso, distribuite sul territorio; (ii) emissioni da sorgente di tipo puntuale, prodotte da sorgenti localizzabili geograficamente con precisione che emettono quantità di inquinanti superiori a determinate soglie; (iii) emissioni da sorgente di tipo lineare, prodotte da sorgenti assimilabili a linee come, ad esempio, le strade e le linee ferroviarie.

L'IRSE della Toscana è realizzato secondo gli standard indicati a livello nazionale dall'Istituto Superiore per la Prevenzione e Ricerca Ambientale (ISPRA), nonché seguendo le metodologie adottate a livello europeo (EMEP/EEA) ed è stato realizzato per sei edizioni relative agli anni 1995, 2000, 2003, 2005 e 2007 e 2010. Ogni aggiornamento del database dell'inventario prevede la revisione delle stime relative a tutti gli anni precedenti, al fine di rendere confrontabili i valori fra le diverse edizioni dell'IRSE, in maniera tale che le differenze riscontrabili tra gli anni non siano imputabili a diverse procedure di stima ma a effettivi cambiamenti avvenuti a livello di sorgenti emissive. Qualora non siano presenti dati stimati con metodi coerenti con quelli utilizzati nelle annualità precedenti, l'aggiornamento dei dati relativi alle emissioni attraverso una stima dell'andamento delle determinanti che le

hanno generate appare quindi fuorviante e non è in grado comunque di generare valori che siano in alcun modo confrontabili con quelli derivanti dalla realizzazione dell'IRSE per gli anni precedenti.

Inoltre, la metodologia di stima delle emissioni da sorgenti diffuse e lineari/nodali prevede che le emissioni, anche nei casi più semplici, siano stimate a partire da indicatori statistici dell'attività responsabile della produzione delle emissioni e da opportuni fattori di emissione: $E_{ijk} = A_{ij} * F_{jk}$, dove:

- E_{ijk} sono le emissioni dell'inquinante k dall'attività j nel comune i;
- A_{ij} è il valore dell'attività j nel comune i (per esempio, per gli impianti termici, i consumi di combustibili);
- F_{jk} è il fattore di emissione dell'inquinante k dalla attività j, per unità di attività espresso in grammi per unità di attività (ad es. nel caso dei consumi di combustibili in grammi per gigajoule).

Questo implica che per realizzare una eventuale stima dei valori delle emissioni atmosferiche da sorgenti diffuse e lineari/nodali occorrerebbe analizzare l'andamento di A_{ij} , che è possibile stimare, ma anche sull'andamento di F_{jk} , che invece richiede l'adozione di ipotesi. Le ipotesi che è necessario adottare nel caso di F_{jk} possono riguardare una sua variazione nel tempo o una sua invarianza. Nell'ipotesi di una sua invarianza o di un suo aumento si assumerebbe implicitamente che le emissioni per unità di valore della produzione restano costanti nel tempo o aumentano; nell'ipotesi alternativa di una sua riduzione si assumerebbe al contrario che le emissioni per unità di valore della produzione si riducono nel tempo. L'esito dell'analisi di efficacia degli strumenti previsti dal POR sarebbe quindi predeterminato dalla arbitraria assunzione dell'ipotesi sull'andamento dei fattori di emissione per unità di attività, senza il conforto di alcuna rilevazione.

Priorità d'investimento: (4b) promuovendo l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese

Azione 4.2.1 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza

Tabella 3A

Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	2014			2015			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	
IC1	Numero d'impresе che ricevono un sostegno	impresе	FESR	Più sviluppate	500							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											95
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IC 2	numero di impresе che ricevono sovvenzioni	impresе	FESR	Più sviluppate	500							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											95
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IS	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria delle attività produttive	Tep	FESR	Più sviluppate	15.000							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											4.039,19
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0,00
IC34	Diminuzione annuale stimata dei gas ad effetto serra	Teq CO2	FESR	Più sviluppate	851.500							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											10.946,30
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0,00
IC 3	numero di impresе che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle	impresе	FESR	Più sviluppate	125							

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	2014			2015			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	
sovvenzioni												
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0

Priorità d'investimento: (4e) Promuovendo strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territori, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione

Tabella 3A

Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	2014			2015			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	
Automezzi sostituiti con mezzi a minore impatto ambientale												
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]	Automezzi	FESR	Più sviluppate	125							0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
CI 34 Riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra												
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]	Tonnellate equivalenti CO2	FESR	Più sviluppate	1.963,7							0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
Riduzione delle emissioni di PM10												
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]	tonnellate anno	FESR	Più sviluppate	1,3							0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento]											0

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	2014			2015			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	
	effettivo]											
	Riduzione delle emissioni di NOx	tonnellate anno	FESR	Più sviluppate	59,2							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0	
	Riduzione delle emissioni di NO2	tonnellate anno	FESR	Più sviluppate	7,5							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0	
	Superficie oggetto di intervento (CUP)	mq	FESR	Più sviluppate	200.000							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0	

Tabella 3B

*Per determinati indicatori di output comuni per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo
Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione riguardanti investimenti produttivi —
Numero delle imprese sostenute dal programma operativo al netto del sostegno multiplo erogato
alle stesse imprese*

Nome dell'indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
Numero di imprese che ricevono un sostegno	
Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	
Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	
Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	
Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	

3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017

Non pertinente per questa Relazione di Attuazione Annuale.

Asse Prioritario 5 – PRESERVARE E TUTELARE L’AMBIENTE E PROMUOVERE L’USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

3.1 Panoramica dell’attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull’attuazione dell’asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
5	PRESERVARE E TUTELARE L’AMBIENTE E PROMUOVERE L’USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	<p>Nell’ambito dell’Asse 5, che dispone di circa 29,7 Meuro di finanziamento totale, alla fine del 2015 sono state attivate 2 procedure di selezione per il finanziamento di altrettanti progetti tematici, con lo stanziamento di 3 Meuro di risorse del POR (circa il 10% del finanziamento totale dell’Asse).</p> <p>In attuazione delle azioni dell’Asse, la Giunta Regionale della Toscana ha approvato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le Linee di indirizzo per l’attivazione degli interventi (novembre 2014); • gli schemi di Accordo di programma per la selezione dei primi progetti a valere su 2 dei 5 ambiti tematici individuati dal POR (aprile 2015). <p>Si tratta più in dettaglio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un primo progetto tematico rientrante nel progetto di rete “L’Arte Contemporanea”, che costituisce una strategia per la valorizzazione della rete museale del contemporaneo, operata attraverso una serie di operazioni infrastrutturali e azioni trasversali di coordinamento e comunicazione; • un primo intervento tematico del progetto di rete “La Scienza”, che costituisce una strategia per la valorizzazione della rete dei musei scientifici, operata attraverso una serie di operazioni infrastrutturali sul grande attrattore Museo di Storia Naturale e azioni trasversali di coordinamento e comunicazione. <p>Le procedure di selezione degli interventi verranno perfezionate all’inizio del 2016.</p>

3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)

Dati per gli indicatori comuni e specifici per Programma, per priorità d'investimento, trasmessi tramite le seguenti tabelle da 1 a 4.

Tabella 1

Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico)

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale						Osservazioni (se necessario)
							2014			2015			
							m	w	t	m	w	t	
Obiettivo Specifico: RA 6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali													
671	Numero di visitatori negli istituti statali e non statali per istituto (in migliaia)	Migliaia di visitatori	Più sviluppate	41,67	2011	42,95			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2011

Priorità d'investimento: (6c) Conservando, proteggendo, promuovendo e sviluppando il patrimonio naturale e culturale

Tabella 3A

Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	2014			2015			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	
	Superficie oggetto di intervento (CUP)	mq	FESR	Più sviluppate	10.800							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
	Numero di servizi attivati (Progettazione e realizzazione di servizi - CUP)	numero	FESR	Più sviluppate	5							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
	IC 9 Crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio naturale e culturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno	visite/anno	FESR	Più sviluppate	20.850							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0

Tabella 3B

*Per determinati indicatori di output comuni per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo
Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione riguardanti investimenti produttivi —
Numero delle imprese sostenute dal programma operativo al netto del sostegno multiplo erogato
alle stesse imprese*

Nome dell'indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
Numero di imprese che ricevono un sostegno	
Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	
Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	
Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	
Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	

3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017

Non pertinente per questa Relazione di Attuazione Annuale.

Asse Prioritario 6 – URBANO

3.1 Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
6	URBANO	<p>L'Asse Urbano, che dispone di un budget di circa 49,2 Meuro, si attua attraverso Progetti di Innovazione Urbana (PIU) che rappresentano insiemi coordinati ed integrati di azioni finalizzate alla risoluzione di problematiche di ordine sociale, economico e ambientale in ambito urbano.</p> <p>Alla fine del 2015 la Regione ha:</p> <ul style="list-style-type: none">• approvato da parte della GR (gennaio 2015) l'Atto di Indirizzo per interventi in ambito urbano che individua l'Avviso di manifestazione di interesse rivolto ai comuni eligibili, quale strumento per la candidatura dei PIU• approvato da parte della GR (aprile 2015) gli elementi essenziali per la presentazione dei PIU• pubblicato l'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione dei PIU (luglio 2015), con una dotazione finanziaria di circa 46,1 Meuro (94% del finanziamento totale dell'Asse). <p>Il 31.12.2015 è scaduto il termine per la presentazione delle singole operazioni che compongono il PIU, mentre la scadenza per la presentazione del PIU è il 13.1.2016.</p> <p>La procedura richiede che: il PIU preveda più operazioni afferenti ad almeno tre Linee di Azioni per un costo totale ammissibile > di 5 Meuro e < a 20 Meuro; almeno il 70% del costo totale ammissibile del PIU sia costituito da operazioni di carattere sociale ovvero afferenti alle Azioni dell'OT 9.</p> <p>La selezione prevede: I fase di valutazione del PIU (effettuata su Studio di fattibilità e Piano di gestione del PIU) e dell'affidabilità del proponente per l'individuazione delle Autorità Urbane (AU); II fase di co-progettazione per la</p>

		selezione delle singole operazioni del PIU (effettuata nel rispetto di ruoli e competenze delle AU). Con i Comuni ammessi alla fase di progettazione viene sottoscritto un Accordo di programma.
--	--	--

3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)

Dati per gli indicatori comuni e specifici per Programma, per priorità d'investimento, trasmessi tramite le seguenti tabelle da 1 a 4.

Tabella 1

Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico)

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale						Osservazioni (se necessario)
							2014			2015			
							m	w	t	m	w	t	
Obiettivo Specifico: RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili													
RA411	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per Unità di lavoro della PA (media annua in migliaia)	GWh	Più sviluppate	3,08	2011	2,26			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2013
RA412	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica misurati in GWh per superficie dei centri abitati misurata in km2 (valori espressi in centinaia)	GWh	Più sviluppate	28,1	2012	25,1			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2013
Obiettivo Specifico: RA 4.6 Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane													
RA461	Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto	Percentuale	Più sviluppate	17,10	2012	17,20			16,98			0,00	Ultimo dato disponibile 2014
RA462	Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto (maschi)	Percentuale	Più sviluppate	13,5	2012	13,8			14,5			0,00	Ultimo dato disponibile 2014
RA463	Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di	Percentuale	Più sviluppate	21,8	2012	21,9			20,0			0,00	Ultimo dato

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale						Osservazioni (se necessario)
							2014			2015			
							m	w	t	m	w	t	
	mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto (femmine)												disponibile 2014
RA464	Numero di passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia per abitante	passeggeri	Più sviluppate	106,7	2013	108,1			103,6			0,00	Ultimo dato disponibile 2014
RA465	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei Comuni capoluogo di provincia rilevato nelle centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria di tipo traffico	Numero di giorni	Più sviluppate	265	2011	255			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2013
RA466	Emissioni di CO2 dovute ai trasporti urbani	Tonnellate equivalenti	Più sviluppate	2.370.277	2010	2.162.911							IRSE (v. Nota 1 Asse 4)
RA467	Emissioni di NOx dovute ai trasporti urbani	tonnellate equivalenti	Più sviluppate	6.011	2010	3.930							IRSE (v. Nota 1 Asse 4)
Obiettivo Specifico: RA 9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni ell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali													
RA931	Bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi in percentuale della popolazione in età 0-2 anni	Percentuale	Più sviluppate	20,1	2011	20,5			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2012

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale						Osservazioni (se necessario)
							2014			2015			
							<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	
RA932	Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale in percentuale sul totale della popolazione anziana (65 anni e oltre)	Percentuale	Più sviluppate	0,80	2011	0,90			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2011
Obiettivo Specifico: RA 9.6 Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità													
RA961	Partecipazione sociale: Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più	Percentuale	Più sviluppate	25	2013	35,4			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2013

Priorità d'investimento: (4c) Sostenendo l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Tabella 3A

Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	2014			2015			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	
IC 32	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	FESR	Più sviluppate	3.500.000							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
	Superficie oggetto dell'intervento (CUP)	m²	FESR	Più sviluppate	50.000							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
	Punti illuminati/luce	numero	FESR	Più sviluppate	10.000							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IC34	Diminuzione annuale stimata dei gas ad effetto serra	Teq CO2	FESR	Più sviluppate	1.500							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IC 37	Popolazione che vive in aree con strategie di sviluppo urbano	Persone	FESR	Più sviluppate	250.000							

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	2014			2015			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	
integrato												
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
	Insoddisfazione della qualità del paesaggio del luogo di vita: percentuale di persone di 14 anni e più che dichiara che il paesaggio del luogo in cui vive è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più	Percentuale	FESR	Più sviluppate	10							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0

Priorità d'investimento: (4e) Promuovendo strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territori, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione

Tabella 3A

Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	2014			2015			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	
	Superficie oggetto dell'intervento (CUP)	mq	FESR	Più sviluppate	82.000							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
	IC 37 Popolazione che vive in aree con strategie di sviluppo urbano integrato	Persone	FESR	Più sviluppate	250.000							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
	Insoddisfazione della qualità del paesaggio del luogo di vita: percentuale di persone di 14 anni e più che dichiara che il paesaggio del luogo in cui vive è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più	Percentuale	FESR	Più sviluppate	10							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0

Priorità d'investimento: (9a) Investendo in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, promuovendo l'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi territoriali di comunità

Tabella 3A

Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	2014			2015			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	
IC 35	Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta	Persone	FESR	Più sviluppate	300							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IC 39	Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in aree urbane	MQ	FESR	Più sviluppate	9.220							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
	Capacità delle infrastrutture per l'assistenza di anziani e persone con limitazioni dell'autonomia	Persone	FESR	Più sviluppate	100							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IC 37	Popolazione che vive in aree con strategie di sviluppo urbano integrato	Persone	FESR	Più sviluppate	250.000							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
	Insoddisfazione della qualità del paesaggio del luogo di vita: percentuale di persone di 14 anni e più che dichiara che il paesaggio del luogo in cui vive è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più	Percentuale	FESR	Più sviluppate	10							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0

Priorità d'investimento: (9b) Sostenendo la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali

Tabella 3A

Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	2014			2015			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	
IC 38	Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane	mq	FESR	Più sviluppate	8.200							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IC 39	Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in zone urbane	mq	FESR	Più sviluppate	4.100							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
	Progettazione e realizzazione di servizi (CUP)	numero	FESR	Più sviluppate	10							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
IC 37	Popolazione che vive in aree con strategie di sviluppo urbano integrato	Persone	FESR	Più sviluppate	250.000							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0
	Insoddisfazione della qualità del paesaggio del luogo di vita: percentuale di persone di 14 anni e più che dichiara che il paesaggio del luogo in cui vive è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più	Percentuale	FESR	Più sviluppate	10							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0

Tabella 3B

*Per determinati indicatori di output comuni per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo
Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione riguardanti investimenti produttivi —
Numero delle imprese sostenute dal programma operativo al netto del sostegno multiplo erogato
alle stesse imprese*

Nome dell'indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
Numero di imprese che ricevono un sostegno	
Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	
Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	
Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	
Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	

3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017

Non pertinente per questa Relazione di Attuazione Annuale.

Asse Prioritario 7 – ASSISTENZA TECNICA

3.1 Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
7	ASSISTENZA TECNICA	<p>L'Asse AT dispone di quasi 31,7 Meuro di finanziamento totale (15,8 Meuro di FESR).</p> <p>Nel corso del 2015 sono state attivate le procedure a supporto dell'implementazione delle altre Azioni del POR e per la gestione, controllo e valutazione del Programma.</p> <p>In particolare, l'AdG ha proceduto: (i) alla pubblicazione della procedura di appalto per l'affidamento del servizio di Assistenza tecnica al POR; (ii) alla stipula di una convenzione con la Regione Piemonte per il riuso della "piattaforma unitaria gestione bandi" (Sistema Informativo gestione e monitoraggio del POR FESR 2014-2020); (iii) all'approvazione della Strategia di comunicazione del POR ai sensi dell'art.116 co.2 del RDC; (iv) all'affidamento di un servizio complementare di assistenza tecnica per lo svolgimento delle attività per la chiusura del POR FESR 2007-2013 e per lo svolgimento di alcune attività necessarie al pronto avvio degli interventi delle Azioni interessate dalla "procedura di gestione in anticipazione" del POR FESR 2014-2020.</p> <p>Gli elementi informativi ed i dati finanziari e fisici inerenti i servizi e le attività attivate verranno inseriti sul sistema SFC nel 2016 e saranno discussi nelle riunioni del Comitato di Sorveglianza del Programma e presentati nel RAA 2016.</p>

3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)

Dati per gli indicatori comuni e specifici per Programma, per priorità d'investimento, trasmessi tramite le seguenti tabelle da 1 a 4.

Tabella 1

Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico)

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale						Osservazioni (se necessario)
						2014			2015			
						m	w	t	m	w	t	
RAAT1	Valutazioni discusse all'interno del CdS	Numero	24	2013	24			2			3	
RAAT2	Piani di informazione annuali attuati	Numero	7	2013	9			0			1	
RAAT3	Quota di spesa coperta da verifiche in loco	Percentuale	10%	2013	10%			0			0	
RAAT4	Tempo medio per l'approvazione di un progetto (tra la presentazione della domanda di un progetto e la firma di un contratto con il beneficiario)	Numero giorni	260	2013	240			0			0	

Tabella 3A

Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	2014			2015			Osservazioni (se necessario)
				m	w	t	m	w	t	
Valutazioni, studi, indagini, ricerche		numero	32							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]								0	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]								0	
Pubblici eventi informativi		numero	35							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]								0	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]								0	
Dipendenti i cui salari sono cofinanziati da AT		Equivalentente tempo pieno	35							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]								0	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]								0	
Verifiche in loco		numero	340							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]								0	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]								0	
Progetti che contribuiscono alla riduzione dell'onere amministrativo		numero	3							
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]								0	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]								0	

Tabella 3B

*Per determinati indicatori di output comuni per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo
Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione riguardanti investimenti produttivi —
Numero delle imprese sostenute dal programma operativo al netto del sostegno multiplo erogato
alle stesse imprese*

Nome dell'indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
Numero di imprese che ricevono un sostegno	
Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	
Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	
Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	
Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	

3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017

Non pertinente per questa Relazione di Attuazione Annuale.

3.4. DATI FINANZIARI: A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA E PER CATEGORIE DI INTERVENTO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/13)

*Tabella 6
Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma*

Dotazione finanziaria dell'Asse prioritario sulla base del Programma operativo						Dati cumulativi relativi all'andamento finanziario del Programma operativo					
Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base per il calcolo del sostegno dell'Unione	Finanziamento totale (EUR)	Tasso di cofinanziamento (%)	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate (%)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari (%)	Numero di operazioni selezionate
1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	FESR	Più sviluppate	Pubblico	253.109.972,00	50,00	126.260.134,64	49,88	48.335.327,27	0,00	0,00	140
2. Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	FESR	Più sviluppate	Pubblico	79.562.432,00	50,00	12.000.000,00	15,08	12.000.000,00	0,00	0,00	1
3. Promuovere la competitività delle PMI	FESR	Più sviluppate	Pubblico	152.468.248,00	50,00	14.780.356,19	9,69	6.865.200,26	0,00	0,00	113
4. Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori	FESR	Più sviluppate	Pubblico	196.687.208,00	50,00	19.490.987,77	9,91	6.280.940,41	0,00	0,00	95
5. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	FESR	Più sviluppate	Pubblico	29.717.044,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
6. Urbano	FESR	Più sviluppate	Pubblico	49.211.424,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
7. Assistenza Tecnica	FESR	Più sviluppate	Pubblico	31.698.180,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Totale generale				792.454.508,00	50,00	172.531.478,60	21,77	73.481.467,94	0,00	0,00	349

Tabella 7

Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Codici relativi alle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	1	2	3	4	5	6	7	8	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
			Campo di intervento (*)	Forme di finanziamento	Dimensione Territorio	Meccanismi di erogazione territoriale	Dimensione Obiettivo tematico	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione Ubicazione				
1	FESR	Più sviluppate	058	01	01	07	01	08	17	ITI1	9.160.423,56	4.580.211,78	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	061	01	01	07	01	08	07	ITI1	3.468.360,93	1.213.521,62	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	061	01	01	07	01	08	13	ITI1	9.156.301,91	3.452.836,34	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	061	01	02	07	01	08	07	ITI1	17.344.792,00	5.681.536,35	0,00	5
1	FESR	Più sviluppate	061	01	02	07	01	08	11	ITI1	4.977.495,00	1.869.938,90	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	061	01	02	07	01	08	17	ITI1	3.250.000,00	1.147.195,21	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	061	01	03	07	01	08	07	ITI1	5.803.949,05	1.852.779,92	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08	03	ITI1	93.852,55	28.155,77	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08	04	ITI1	1.337.205,40	401.161,62	0,00	6
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08	06	ITI1	2.662.398,86	1.033.719,66	0,00	4
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08	07	ITI1	1.793.879,00	727.846,95	0,00	3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08	12	ITI1	133.380,00	40.014,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08	13	ITI1	5.185.209,76	2.112.700,92	0,00	7
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08	17	ITI1	4.538.140,42	1.713.357,78	0,00	9
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08	03	ITI1	389.305,00	116.761,50	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08	04	ITI1	997.805,39	299.341,62	0,00	5
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08	05	ITI1	447.615,00	134.284,50	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08	06	ITI1	6.980.380,29	3.006.252,85	0,00	5
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08	07	ITI1	22.675.672,61	8.618.299,88	0,00	40
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08	08	ITI1	319.428,34	95.828,50	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08	11	ITI1	3.887.054,55	1.667.932,05	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08	13	ITI1	3.163.821,01	1.128.718,81	0,00	10

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Codici relativi alle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	1	2	3	4	5	6	7	8	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
			Campo di intervento (*)	Forme di finanziamento	Dimensione Territorio	Meccanismi di erogazione territoriale	Dimensione Obiettivo tematico	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione Ubicazione				
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08	14	ITI1	380.738,00	114.221,40	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08	17	ITI1	4.922.733,48	1.991.685,89	0,00	9
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08	21	ITI1	90.815,00	27.274,50	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08	03	ITI1	255.504,00	76.651,20	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08	04	ITI1	211.000,00	63.300,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08	06	ITI1	1.639.057,13	655.967,14	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08	07	ITI1	7.068.086,91	2.776.545,99	0,00	11
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08	08	ITI1	2.429.304,46	1.093.187,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08	13	ITI1	1.496.425,03	614.097,62	0,00	3
2	FESR	Più sviluppate	046	01	02	07	02	08	13	ITI1	12.000.000,00	12.000.000,00	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	001	01	01	07	03	08	03	ITI1	270.183,42	121.697,23	0,00	2
3	FESR	Più sviluppate	001	01	01	07	03	08	04	ITI1	307.096,66	131.271,50	0,00	5
3	FESR	Più sviluppate	001	01	01	07	03	08	05	ITI1	137.754,61	68.877,31	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	001	01	01	07	03	08	06	ITI1	169.947,30	80.976,15	0,00	2
3	FESR	Più sviluppate	001	01	01	07	03	08	07	ITI1	1.046.277,86	483.903,39	0,00	8
3	FESR	Più sviluppate	001	01	01	07	03	08	08	ITI1	173.251,00	85.625,50	0,00	2
3	FESR	Più sviluppate	001	01	01	07	03	08	13	ITI1	263.014,89	127.507,45	0,00	4
3	FESR	Più sviluppate	001	01	01	07	03	08	14	ITI1	172.000,00	74.600,00	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	001	01	01	07	03	08	17	ITI1	1.364.429,96	633.828,47	0,00	8
3	FESR	Più sviluppate	001	01	02	07	03	08	03	ITI1	25.610,30	12.805,15	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	001	01	02	07	03	08	04	ITI1	470.563,00	223.843,20	0,00	4
3	FESR	Più sviluppate	001	01	02	07	03	08	06	ITI1	533.163,12	230.901,46	0,00	5
3	FESR	Più sviluppate	001	01	02	07	03	08	07	ITI1	4.673.717,58	2.116.541,52	0,00	32
3	FESR	Più sviluppate	001	01	02	07	03	08	08	ITI1	130.000,00	65.000,00	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	001	01	02	07	03	08	09	ITI1	43.000,00	21.500,00	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	001	01	02	07	03	08	13	ITI1	438.446,52	216.073,26	0,00	4

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Codici relativi alle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	1	2	3	4	5	6	7	8	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
			Campo di intervento (*)	Forme di finanziamento	Dimensione Territorio	Meccanismi di erogazione territoriale	Dimensione Obiettivo tematico	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione Ubicazione				
3	FESR	Più sviluppate	001	01	02	07	03	08	17	ITI1	1.779.087,33	883.493,51	0,00	14
3	FESR	Più sviluppate	001	01	03	07	03	08	03	ITI1	255.619,33	100.546,07	0,00	4
3	FESR	Più sviluppate	001	01	03	07	03	08	06	ITI1	394.179,11	177.742,00	0,00	2
3	FESR	Più sviluppate	001	01	03	07	03	08	07	ITI1	1.483.078,20	696.999,10	0,00	7
3	FESR	Più sviluppate	001	01	03	07	03	08	08	ITI1	203.850,00	88.425,00	0,00	2
3	FESR	Più sviluppate	001	01	03	07	03	08	17	ITI1	446.086,00	223.043,00	0,00	3
4	FESR	Più sviluppate	068	01	01	07	04	08	04	ITI1	1.292.776,00	385.332,80	0,00	4
4	FESR	Più sviluppate	068	01	01	07	04	08	06	ITI1	76.081,02	30.432,41	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	01	07	04	08	07	ITI1	573.597,00	172.079,10	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	01	07	04	08	08	ITI1	351.300,00	140.520,00	0,00	2
4	FESR	Più sviluppate	068	01	01	07	04	08	09	ITI1	100.000,00	40.000,00	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	01	07	04	08	12	ITI1	185.080,70	74.032,28	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	01	07	04	08	15	ITI1	1.281.163,55	488.365,42	0,00	8
4	FESR	Più sviluppate	068	01	01	07	04	08	17	ITI1	190.580,89	76.232,36	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	02	07	04	08	03	ITI1	581.893,65	174.568,10	0,00	2
4	FESR	Più sviluppate	068	01	02	07	04	08	04	ITI1	383.417,70	153.367,08	0,00	2
4	FESR	Più sviluppate	068	01	02	07	04	08	06	ITI1	1.064.368,00	320.310,40	0,00	3
4	FESR	Più sviluppate	068	01	02	07	04	08	07	ITI1	4.491.959,13	1.447.118,07	0,00	22
4	FESR	Più sviluppate	068	01	02	07	04	08	13	ITI1	177.088,20	70.835,28	0,00	2
4	FESR	Più sviluppate	068	01	02	07	04	08	14	ITI1	446.462,20	140.086,26	0,00	2
4	FESR	Più sviluppate	068	01	02	07	04	08	15	ITI1	1.801.205,87	720.482,35	0,00	10
4	FESR	Più sviluppate	068	01	02	07	04	08	17	ITI1	33.008,20	13.203,28	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	02	07	04	08	21	ITI1	65.890,00	26.356,00	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	02	07	04	08	23	ITI1	252.351,72	100.940,68	0,00	3
4	FESR	Più sviluppate	068	01	03	07	04	08	03	ITI1	145.990,00	58.396,00	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	03	07	04	08	04	ITI1	665.850,00	266.340,00	0,00	2

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Codici relativi alle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	1	2	3	4	5	6	7	8	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
			Campo di intervento (*)	Forme di finanziamento	Dimensione Territorio	Meccanismi di erogazione territoriale	Dimensione Obiettivo tematico	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione Ubicazione				
4	FESR	Più sviluppate	068	01	03	07	04	08	07	ITI1	870.987,18	348.394,87	0,00	5
4	FESR	Più sviluppate	068	01	03	07	04	08	14	ITI1	26.407,00	10.562,80	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	03	07	04	08	15	ITI1	503.177,46	201.270,99	0,00	5
4	FESR	Più sviluppate	068	01	03	07	04	08	21	ITI1	75.306,00	30.122,40	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	03	07	04	08	24	ITI1	186.337,72	62.468,12	0,00	2
4	FESR	Più sviluppate	070	01	01	07	04	08	03	ITI1	740.000,00	148.000,00	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	070	01	01	07	04	08	07	ITI1	235.420,00	47.084,00	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	070	01	01	07	04	08	21	ITI1	77.875,00	15.575,00	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	070	01	02	07	04	08	07	ITI1	396.575,00	79.315,00	0,00	2
4	FESR	Più sviluppate	070	01	02	07	04	08	14	ITI1	96.388,00	19.277,60	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	070	01	02	07	04	08	17	ITI1	70.050,00	14.010,00	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	070	01	03	07	04	08	07	ITI1	1.023.091,80	200.000,00	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	070	01	03	07	04	08	10	ITI1	185.781,78	37.156,36	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	070	01	03	07	04	08	11	ITI1	70.442,00	14.088,40	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	070	01	03	07	04	08	17	ITI1	773.085,00	154.617,00	0,00	1

(*) Si segnala che il Cod. 061 riportato nel Campo di intervento della tabella è stato erroneamente associato agli interventi dell'Asse 1 in fase di inserimento dei dati in SFC. L'AdG, in occasione del prossimo invio dei dati provvederà ad adeguare tale associazione.

Non applicabile per questa Relazione di Attuazione Annuale.

Tabella 8

Utilizzo del finanziamento incrociato

1.	2.	3.	4.	5.	6.
Utilizzo del finanziamento incrociato	Asse prioritario	Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini del finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota della dotazione finanziaria UE totale per l'asse prioritario (%) (3/dotazione finanziaria totale per l'asse prioritario*100)	Spese ammissibili utilizzate nell'ambito del finanziamento incrociato e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota della dotazione finanziaria totale per l'asse prioritario (%) (5/dotazione finanziaria totale per l'asse prioritario*100)
Finanziamento incrociato: Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FESR ma finanziati dal FSE					
Finanziamento incrociato: Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR					

Non applicabile per questa Relazione di Attuazione Annuale.

Tabella 9

Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione)

1.	2.	3.	4.	5.	6.
	Asse prioritario	Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini del finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota della dotazione finanziaria totale per l'asse prioritario (%) (3/dotazione finanziaria totale per l'asse prioritario*100)	Spese ammissibili sostenute per operazioni attuate al di fuori dell'area del programma e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota della dotazione finanziaria totale per l'asse prioritario (%) (5/dotazione finanziaria totale per l'asse prioritario*100)
Costo delle operazioni al di fuori dell'area del programma					

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Alla data del 31.12.2015 sono state effettuate tre Valutazioni con riferimento alla fase di programmazione e attuazione del Programma:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR CReO FESR 2014-2020
- Valutazione ex ante del POR CReO FESR 2014-2020
- Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari della Regione Toscana da attivare nell'ambito del POR CReO FESR 2014-2020

Di seguito si riporta una sintesi delle risultanze di tali Valutazioni, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni valutative effettuate.

Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR CReO FESR 2014-2020

Il Servizio di VAS del Programma, affidato (DD n. 2694/2013) al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (Ambiente Italia srl - Fondazione Toscana Sostenibile ONLUS), è stato realizzato nel periodo che va dal 19/07/2013 al 31/12/2015.

Nel Rapporto Ambientale realizzato, che costituisce parte integrante del POR, sono state valutate le condizioni ambientali di riferimento in cui il Programma opera, la coerenza ambientale dei suoi obiettivi, gli effetti ambientali da esso indotti e infine il sistema di monitoraggio e controllo degli effetti ambientali indotti dallo stesso. Il processo di valutazione condotto e discusso nel Rapporto Ambientale è stato finalizzato ad evidenziare gli impatti potenziali, nonché le misure di mitigazione e compensazione di cui si dovrà tener conto nelle successive fasi di attuazione del Programma o nei successivi livelli di pianificazione e programmazione. Esso tiene altresì conto delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione dei soggetti con competenze ambientali.

Le risultanze della VAS hanno concorso al perfezionamento della proposta di Programma (DGR n.1023/2014) inviata alla Commissione europea. Successivamente la proposta di Programma è stata approvata dalla Commissione e la Giunta Regionale ha approvato la presa d'atto con DGR n.180/2015.

Valutazione ex ante del POR CReO FESR 2014-2020

Il Servizio di Valutazione ex ante (VEXA), a seguito di aggiudicazione (DD n. 3992/2013) alla Resco soc. coop., è stato realizzato nel periodo che va dal 29/10/2013 al 31/12/2014.

Le attività di valutazione ex ante sono state realizzate coerentemente con quanto previsto dai regolamenti comunitari in materia di fondi strutturali per la programmazione 2014-2020, dal documento della CE "Guidance document on ex ante evaluation" del gennaio 2013, tenendo conto del progress dei lavori a livello nazionale per la definizione dell'Accordo di Partenariato Italia e delle attività sviluppate a livello regionale in materia di Programmazione FESR e RIS3.

Coerentemente con le Guidelines comunitarie in materia di VEXA, il processo di valutazione ex ante è stato interattivo ed iterativo. Interattivo nella misura in cui l'attività di valutazione ha seguito le varie fasi della formazione del POR anche nelle dinamiche

nazionali e le fasi di negoziato comunitario. Iterativo in quanto, nel progress di perfezionamento del Programma, i risultati delle varie componenti della valutazione portavano a possibili revisioni di parti del POR, elaborate dalla Regione Toscana e predisposte per i successivi riesami del valutatore indipendente.

Il contributo offerto dalla valutazione ex ante è stato utilizzato in seno alla predisposizione del POR CReO FESR 2014 – 2020 nella versione definitiva approvata con DGR n.1023/2014 presentata in Commissione Europea e allegata al POR. Successivamente la proposta di Programma è stata approvata dalla Commissione e la Giunta Regionale ha approvato la presa d'atto con DGR n.180/2015.

Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari della Regione Toscana da attivare nell'ambito del POR CReO FESR 2014-2020

Il Servizio di valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari del Programma, affidato con DD n.4103/2014 alla T33 S.r.l., è stato realizzato nel periodo temporale che va dall'11/03/2014 al 10/07/2014.

Sulla base di specifiche previsioni UE gli strumenti finanziari per la politica di coesione 2014-2020 sono regolati da normativa specifica, finalizzati al collegamento esplicito con gli obiettivi specifici dei programmi operativi ed ad evitare sovrapposizioni tra strumenti di livello regionale e nazionale.

Nella realizzazione delle attività valutative — in attuazione dell'art. 37 del Regolamento UE n. 1303/2013, il quale prevede che per l'utilizzo dei fondi strutturali di investimento europei (fondi SIE) per sostenere strumenti finanziari venga effettuata una valutazione ex-ante degli strumenti stessi volta ad individuare i fallimenti di mercato, le condizioni di investimento non ottimale e le relative necessità di investimento — sono stati presi in considerazione i seguenti aspetti:

- a) Analisi dei fallimenti di mercato, condizioni di investimento non ottimali e fabbisogno.

Il rapporto prende in considerazione l'analisi dei fallimenti di mercato, delle condizioni di investimento non ottimale e del fabbisogno di investimenti per settori strategici e obiettivi tematici o priorità di investimento da affrontare al fine di contribuire al raggiungimento di obiettivi specifici definiti nell'ambito di una priorità o misura e da sostenere attraverso gli strumenti finanziari in questione.

- b) Valutazione del valore aggiunto degli strumenti finanziari.

Il rapporto prende in considerazione la valutazione del valore aggiunto degli strumenti finanziari che si ritiene saranno sostenuti dai fondi SIE, della coerenza con altri interventi pubblici che si rivolgono allo stesso mercato, delle eventuali implicazioni in materia di aiuti di Stato, della proporzionalità dell'intervento previsto e delle misure intese a ridurre al minimo le distorsioni del mercato.

- c) Stima delle risorse pubbliche e private aggiuntive.

Il rapporto prende in considerazione la stima delle risorse pubbliche e private aggiuntive che lo strumento finanziario ha la possibilità di raccogliere, fino al livello del destinatario finale, (effetto moltiplicatore previsto), compresa, eventualmente, una valutazione della necessità di remunerazione preferenziale e

del relativo livello, intesa ad attrarre risorse della controparte da investitori privati e/o una descrizione del meccanismo che sarà impiegato per stabilire la necessità e l'entità di tale remunerazione preferenziale, quale una procedura di valutazione competitiva o adeguatamente indipendente.

d) Valutazione degli insegnamenti passati e implicazioni future.

Il rapporto prende in considerazione la valutazione degli insegnamenti tratti dall'utilizzo di analoghi strumenti e valutazioni ex ante condotte dalla Regione Toscana nel passato e le modalità con cui tali insegnamenti saranno utilizzati in futuro.

e) Analisi e valutazione della strategia di investimento.

Il rapporto evidenzia i principali elementi di definizione della strategia di investimento, volti a specificare ambito di applicazione e focalizzazione degli strumenti finanziari.

f) Valutazione dei risultati attesi, inclusi gli indicatori.

Il rapporto evidenzia l'importanza che il programma operativo mantenga un appropriato sistema di monitoraggio dedicato agli strumenti finanziari, cosa che del resto già avviene per i fondi destinati ad ospitare le risorse FESR 2014-2020.

g) Disposizioni per eventuali aggiornamenti.

In ottemperanza all'art.37 del Reg (UE) n.1303/2013 (2) (g), il rapporto fornisce indicazioni per procedere, ove necessario, al riesame e all'aggiornamento della valutazione ex ante durante l'attuazione di qualsiasi strumento finanziario.

Il contributo offerto dalla valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari è stato utilizzato in seno alla predisposizione del POR CReO FESR 2014 – 2020 nella versione presentata alla Commissione Europea.

Concludendo questo capitolo, si segnala che alla fine del 2015 sono in una fase molto avanzata le attività di preparazione del **Piano di valutazione** da svolgersi durante il periodo di programmazione secondo quanto previsto dall'art. 56 del Reg. (UE) n. 1303/2013. L'Autorità di gestione, in coerenza con le disposizioni dell'art. 114 di tale Regolamento, prevede di presentare il Piano di valutazione al Comitato di Sorveglianza del POR per l'approvazione, entro febbraio 2016.

5. INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE, SE PERTINENTE (articolo 19, paragrafi 2 e 4, del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Non applicabile

6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Nel corso del 2015, il POR FESR 2014-20 Toscana non ha evidenziato problematiche specifiche e rilevanti, sia a livello interno che di natura esogena, che appaiono in grado di ostacolare il processo di attuazione ormai chiaramente avviato e, più in generale, di pregiudicare le scelte strategiche delineate per il POR.

Tuttavia, in sede di RAA 2014-15, si segnalano alcuni aspetti che possono avere qualche incidenza sui risultati attesi del POR e che hanno comportato ovvero potranno ancora determinare l'adozione di misure correttive da parte dell'AdG del POR.

Ci si riferisce in particolare:

- alla lunghezza dei tempi che ha caratterizzato, anche a seguito del negoziato fra lo Stato membro e la CE per l'approvazione dell'Accordo di Partenariato Italia, la fase di approvazione anche del POR FESR 2014-20 Toscana;
- ad alcuni aspetti “contestuali” all'attuazione del POR emersi in maniera più evidente nel corso del 2015, in relazione sia ai primi esiti rilevati a seguito dell'attivazione delle “procedure dei bandi in anticipazione” del POR FESR 2014-20, sia ad alcuni risultati conseguiti in sede di chiusura del POR FESR 2007-13.

Per il primo aspetto, va considerato che l'allungamento dei tempi di approvazione del POR (febbraio 2015) ha comportato:

- la necessità di una duplice approvazione dei criteri di selezione da parte del CdS. Infatti, come si è già detto, non essendo ancora costituito il CdS del POR FESR 2014-20, per consentire l'avvio dei bandi in anticipazione, i criteri di selezione, dapprima sono stati approvati dal CdS del POR 2007-13 (luglio-novembre-dicembre 2014); successivamente, sono stati ripresentati per l'approvazione da parte del CdS del POR FESR 2014-20 (marzo 2015);
- l'esigenza di provvedere — in una fase di forte contrazione della spesa pubblica e di cambiamento delle regole di gestione dei bilanci regionali — ad una anticipazione delle risorse da parte del bilancio regionale anche per la parte inerente il cofinanziamento comunitario e statale del POR;
- l'avvio anticipato dei bandi per l'accesso alle risorse del POR in un quadro sia programmatico (Accordo di Partenariato Italia e POR non ancora ufficialmente approvati), che regolamentare e degli orientamenti comunitari ancora non del tutto completo e definitivo;
- una dilazione dei tempi necessari per la completa definizione del Sistema di Gestione e Controllo e, di conseguenza, per la designazione formale delle Autorità (AdG e AdC) del POR, nonché per la messa in opera dell'insieme dei sottosistemi che compongono il Sistema Informativo Unitario del POR.

Riguardo, invece, gli aspetti “contestuali” che possono avere implicazioni sull'attuazione del POR, nel corso del 2015 sono emerse in maniera più evidente:

- l'“opportunità” di finanziare anche con le risorse del POR FESR 2014-20 la prosecuzione del Grande progetto Tramvia di Firenze la cui realizzazione procede con una buona dinamica — la funzionalità della Linea 2 e 3.1. cofinanziate dal POR 2007-13 è prevista entro marzo 2019 — ed i cui lotti già funzionanti della Linea 1 della Tramvia stanno producendo impatti molto positivi in termini sia di passeggeri trasportati e di miglioramento della mobilità, che di benefici ambientali. A tal fine la scelta regionale per il POR potrebbe essere quella di: i) deprogrammare l'azione relativa al parco dei mezzi del trasporto pubblico locale, affidandone la realizzazione a fonti finanziarie regionali, destinando le risorse del

POR per la prosecuzione del GP Tramvia e per la realizzazione, secondo una logica di intermodalità, di interventi di mobilità ciclabile ed azioni integrate per la mobilità urbana sostenibile sia in connessione con la Tramvia, sia a servizio di altri territori regionali, secondo la logica delle FUA (Functional Urban Areas) ferroviarie; ii) effettuare dunque un riequilibrio delle risorse interne all'Asse fra le PI dei Trasporti (che verrebbero rafforzate) e le PI dell'Energia;

- la necessità di rafforzare le policy dirette a promuovere e favorire gli investimenti delle imprese, con una conseguente revisione in questa direzione degli Strumenti Finanziari (SF) attualmente previsti dal POR. La Regione, infatti, ritiene necessario un ripensamento ed una rimodulazione del mix di SF di intervento del POR per tenere conto di: i) un contesto economico regionale che non è evoluto nella direzione positiva prefigurata nella valutazione ex-ante degli SF previsti dal POR, e quindi dal bisogno di poter rispondere in modo più adeguato alle necessità specifiche di questa fase di differenziare la strategia pubblica destinata a preservare e se possibile arricchire il patrimonio produttivo e di competenze esistente, da quella che si rivolge ai segmenti del sistema industriale ancora dinamici e propensi ad investire in modo significativo. L'obiettivo sarebbe quello di contribuire a rilanciare la dinamica degli investimenti delle imprese toscane, in forte declino negli ultimi anni, anche attraverso lo strumento del microcredito e l'attivazione di progetti strategici di investimento a livello territoriale, settoriale e di filiera; ii) alcune problematiche di funzionamento degli stessi SF ed in particolare delle modalità operative del fondo di garanzia del POR 2007-13 direttamente alimentato dalla Regione. Attualmente, tale fondo viene gestito da un raggruppamento temporaneo di imprese che, agendo da intermediario, rilascia le garanzie a valere sul fondo rispondendone nei limiti della consistenza del fondo stesso. Ciò rende bassa l'appetibilità delle garanzie pubbliche per un sistema bancario già estremamente restio a concedere prestiti, poiché (diversamente da quanto avviene nel caso in cui la garanzia è concessa da un soggetto garante a valere sul proprio patrimonio) siffatte garanzie non sono in grado di abbattere gli assorbimenti patrimoniali cui sono tenute le banche a fronte di ogni finanziamento concesso, neppure qualora esse siano assistite dalla controgaranzia del Fondo centrale ex Legge 662/96.

In questo contesto, la Regione Toscana, ritiene necessario proporre una revisione del POR vigente da presentare per la discussione e l'approvazione al CdS e alla CE nei primi mesi del 2016.

Passando, invece, a considerare lo stato di attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Toscana che, in linea con le indicazioni comunitarie viene discusso in questo paragrafo del RAA, va ricordato che esso è stato approvato dalla Giunta Regionale (DGR 1194/2014) che contestualmente ha nominato il Direttore Generale della Presidenza quale responsabile tecnico del Piano.

L'attuazione del PRA, alla fine del 2015, sta sostanzialmente procedendo secondo il cronogramma previsto avendo attivato le principali azioni di miglioramento che interessano in particolare il POR FESR 2014-20 individuate dal Piano. I principali risultati attualmente realizzati e le tappe da realizzare per il prossimo anno vengono illustrati più in dettaglio nell'Allegato 3 alla RAA.

7. SINTESI PUBBLICA (articolo 50, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Una sintesi pubblica dei contenuti della presente Relazione di Attuazione Annuale si trova in allegato al documento (v. Allegato 2). Essa viene pubblicata e caricata come file separato sul sistema SFC della Commissione europea.

8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (articolo 46 del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Alla fine del 2015, la Regione Toscana ha avviato l'utilizzazione di alcuni strumenti finanziari (SF) previsti dal POR che riguardano:

- Il *Fondo per prestiti per la creazione di impresa - sezione Innovazione*, costituito nell'ambito dell'Azione 1.4.1 - Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca, dell'Asse 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.
- Il *Fondo per prestiti Creazione di impresa*, articolato nella *Sezione Creazione di impresa Manifatturiero giovanile* e *Sezione Turismo e Commercio e attività terziarie giovanile*, costituito nell'ambito dell'Azione 3.5.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza, dell'Asse 3 - Promuovere la competitività delle PMI.

Per ciascuno degli strumento finanziari attivati vengono fornite le informazioni di dettaglio nelle Relazioni predisposte sulla base dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione e contenute nell'Allegato 1 della presente Relazione di Attuazione Annuale.

9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE ALLE CONDIZIONALITÀ EX ANTE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) nel caso in cui le condizionalità ex ante non siano state adempiute al momento dell'adozione del PO (cfr. punto 13 del modello)

10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

10.1. Grandi progetti

Il POR FESR 2014-2020 approvato con Decisione comunitaria non prevede attualmente il finanziamento di Grandi Progetti, di cui all'articolo 101 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

10.2. Piani d'azione comuni

Il POR FESR 2014-2020 approvato con Decisione comunitaria non prevede attualmente la realizzazione di Piani di Azione Comuni, di cui all'articolo 104 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

ALLEGATO 1 - Presentazione delle Relazioni sugli Strumenti Finanziari**ASSE PRIORITARIO 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.****AZIONE 1.4.1.****“FONDO PER PRESTITI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA - SEZIONE INNOVAZIONE”**

N.	Informazioni richieste per ciascuno strumento finanziario
I. Identificazione del programma e della priorità o della misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE [articolo 46, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
1	Assi prioritari o misure a sostegno dello strumento finanziario, compresi i fondi di fondi, nell'ambito del programma dei fondi SIE ASSE PRIORITARIO 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
1.1	Riferimento (numero e titolo) di ciascun asse prioritario o di ciascuna misura a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito del programma dei fondi SIE ASSE PRIORITARIO 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - AZIONE 1.4.1. Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca
2	Nome del fondo/dei fondi SIE a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dell'asse prioritario o della misura Fondo per prestiti per la creazione di impresa - sezione Innovazione
3	Obiettivo/i tematico/i di cui all'articolo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sostenuto/i dallo strumento finanziario OT 1 “Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione”
4	Altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario NO
4.1	Numero CCI di tutti gli altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario
II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione [articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
5	Nome dello strumento finanziario Fondo per prestiti per creazione di impresa
6	Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città) Italia - Firenze
7	Modalità di attuazione Le modalità operative per la sua attuazione sono state approvate con delibera di giunta regionale n. 317/2015 ed il bando è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 4123 del 10.08.2015. In particolare, lo SF è utilizzato per concedere finanziamenti agevolati a tasso zero (ai sensi dell'art. 22 del Reg. 651/2014), non supportati da garanzie personali e patrimoniali, da rimborsare in 8 anni attraverso rate semestrali posticipate costanti e con un preammortamento di 18 mesi. La selezione delle richieste di agevolazione è fatta mediante procedura valutativa negoziale a sportello.
7.1	Strumento finanziario istituito a livello dell'Unione e gestito direttamente o indirettamente dalla Commissione, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE NO

7.1.1	Nome dello strumento finanziario a livello dell'Unione
7.2	Strumento finanziario istituito a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestito dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b), sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013. Strumento finanziario istituito ai sensi dell'art. 38 par 4 lettera b) iii)
8	Tipo di strumento finanziario Fondo per prestiti
8.1	Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi Strumento finanziario nuovo per conseguire obiettivi specifici
8.2	Strumento finanziario organizzato tramite un fondo di fondi o senza un fondo di fondi Strumento finanziario organizzato senza un fondo di fondi
8.2.1	Nome del fondo di fondi istituito per l'attuazione degli strumenti finanziari
9	Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 Prestiti
9.1	Descrizione degli altri prodotti finanziari
9.2	Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 Nessuna
10	Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario Conto corrente bancario con intestazione dello strumento finanziario aperto a nome dell'organismo di attuazione e per conto della Regione Toscana.
III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 [articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
11	Organismo di attuazione dello strumento finanziario
11.1	Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013: entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; la Banca europea per gli investimenti; il Fondo europeo per gli investimenti; istituzioni finanziarie internazionali in cui uno Stato membro detiene una partecipazione; istituzioni finanziarie stabilite in uno Stato membro che perseguono obiettivi di interesse pubblico sotto il controllo di un'autorità pubblica; un organismo di diritto pubblico o privato; l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie) Organismo di diritto privato ai sensi dell'art. 38 par 4 lettera b) iii)
11.1.1	Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario "RTI Toscana Muove" composto da Fidi Toscana (mandataria), Artigiancredito Toscano S.C. (mandante) e Artigiancassa S.p.A (mandante)
11.1.2	Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario

	Capofila RTI: Fidi Toscana Spa - Viale Mazzini, 46 Firenze - Italia
12	Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure Aggiudicazione di un appalto pubblico Decreto dirigenziale n. 2910 del 19.07.2013 di indizione, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 163/06, di una gara mediante procedura aperta, per l'affidamento del "Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria" che prevede, tra l'altro, il servizio di gestione degli interventi regionali a favore delle imprese attivati mediante concessione di finanziamenti a tasso agevolato. Aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica avvenuta con decreto dirigenziale n. 5725 del 20.12.2013
12.1	Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario
13	Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario Il modello di Accordo di finanziamento è stato approvato con decreto dirigenziale n. 175 del 25/02/2016. La data della firma dell'Accordo di finanziamento è il 26 febbraio 2016.
	IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate [articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013] NOTA: al 31.12.2015 non sono stati effettuati versamenti al Fondo (i campi da 14 a 21 non vengono valorizzati)
14	Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)
14.1	di cui contributi dei fondi SIE (in EUR)
15	Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)
15.1	di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)
15.1.1	di cui FESR (in EUR)
15.1.2	di cui Fondo di coesione (in EUR)
15.1.3	di cui FSE (in EUR)
15.1.4	di cui FEASR (in EUR)
15.1.5	di cui FEAMP (in EUR)
15.2	di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)
15.2.1	di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)
15.2.2	di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)
16	Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)
17	Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)
17.1	di cui remunerazione di base (in EUR)
17.2	di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)
18	Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)
19	Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo

	42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)
20	Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)
21	Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)
V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura [articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
NB: Non sono state ancora effettuate erogazioni (i campi da 22 a 29 non vengono valorizzati)	
22	Denominazione di ciascun prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario
23	Data della firma dell'accordo di finanziamento per il prodotto finanziario
24	Importo complessivo dei contributi del programma impegnati in contratti con destinatari finali per l'erogazione di prestiti, garanzie, prodotti azionari o quasi-azionari o altri prodotti finanziari (in EUR)
24.1	di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)
25	Importo complessivo dei contributi versati ai destinatari finali tramite prestiti, microprestiti, capitale o altri prodotti o, nel caso di garanzie, impegnati per prestiti erogati ai destinatari finali, per prodotto (in EUR)
25.1	di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)
25.1.1	di cui FESR (in EUR)
25.1.2	di cui Fondo di coesione (in EUR)
25.1.3	di cui FSE (in EUR)
25.1.4	di cui FEASR (in EUR)
25.1.5	di cui FEAMP (in EUR)
25.2	di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale pubblico (in EUR)
25.3	di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale privato (in EUR)
26	Valore complessivo dei prestiti effettivamente versati ai destinatari finali in relazione ai contratti di garanzia firmati (in EUR)
27	Numero di contratti per l'erogazione di prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari firmati con destinatari finali, per prodotto
28	Numero di investimenti nei destinatari finali realizzati tramite prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto
29	Numero di destinatari finali sostenuti dal prodotto finanziario
29.1	di cui grandi imprese
29.2	di cui PMI
29.2.1	di cui microimprese
29.3	di cui persone fisiche
29.4	di cui altri tipi di destinatari finali sostenuti
29.4.1	descrizione degli altri tipi di destinatari finali sostenuti
VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi [articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento	

	(UE) n. 1303/2013]
30	Data di completamento della valutazione ex ante Decreto regionale n. 4189 del 30 settembre 2014
31	Selezione degli organismi di attuazione dello strumento finanziario
31.1	numero di procedure di selezione già avviate: 1
31.2	numero di accordi di finanziamento già firmati: 1
32	Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento Nel 2015 è stato aperto il bando per la presentazione delle domande ma non sono stati effettuati versamenti al fondo.
32.1	Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione
33	Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati o numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito
34	Importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento (in EUR) o importo totale impegnato per le garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito (in EUR)
VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti [articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
35	Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)
36	Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)
36.1	di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)
36.2	di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)
37	Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE
37.1	di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati o degli investitori pubblici operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)
37.2	di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)
VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni [articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
38	Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)
38.1	Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)
38.2	Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)
38.2.1	di cui contributi pubblici (in EUR)
38.2.2	di cui contributi privati (in EUR)
38.3	Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, mobilitati a livello dei destinatari finali (in EUR)

38.3.1	di cui contributi pubblici (in EUR)
38.3.2	di cui contributi privati (in EUR)
39	Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento
39.1	Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto L'effetto moltiplicatore atteso è pari a 1,66.
39.2	Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto
40	Valore degli investimenti e delle partecipazioni rispetto agli anni precedenti (in EUR)
IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata [articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
41	Indicatore del risultato (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario RA141 Imprese nate nell'anno t nei settori di alta intensità di conoscenza in percentuale sul numero di imprese attive nell'anno t nei settori di alta intensità di conoscenza
41.1	Valore obiettivo dell'indicatore di output. IC 3 numero di imprese che ricevono sostegno diverso dalle sovvenzioni: 112 IC 5 Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno: 112 IC 8 Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno: 560
41.2	Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output

**ASSE PRIORITARIO 3 – Promuovere la competitività delle PMI.
AZIONE 3.5.1.**

“FONDO PER PRESTITI CREAZIONE DI IMPRESA”

N.	Informazioni richieste per ciascuno strumento finanziario
I. Identificazione del programma e della priorità o della misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE [articolo 46, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
1	Assi prioritari o misure a sostegno dello strumento finanziario, compresi i fondi di fondi, nell'ambito del programma dei fondi SIE: ASSE PRIORITARIO 3 - Promuovere la competitività delle PMI
1.1	Riferimento (numero e titolo) di ciascun asse prioritario o di ciascuna misura a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito del programma dei fondi SIE: ASSE 3 - Promuovere la competitività delle PMI. AZIONE 3.5.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza
2	Nome del fondo/dei fondi SIE a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dell'asse prioritario o della misura: Fondo per prestiti Creazione di impresa Sub azione a.1) Sezione Creazione di impresa Manifatturiero giovanile Sub azione a.2) Sezione Turismo e Commercio e attività terziarie giovanile
3	Obiettivo/i tematico/i di cui all'articolo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sostenuto/i dallo strumento finanziario: OT 3a - Promuovendo l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese
4	Altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario: NO
4.1	Numero CCI di tutti gli altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario
II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione [articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
5	Nome dello strumento finanziario: Fondo per prestiti per creazione di impresa
6	Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città): Italia - Firenze
7	Modalità di attuazione: Istituzione di uno strumento finanziario
7.1	Strumento finanziario istituito a livello dell'Unione e gestito direttamente o indirettamente dalla Commissione, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE: No
7.1.1	Nome dello strumento finanziario a livello dell'Unione
7.2	Strumento finanziario istituito a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestito dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b), sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013: Strumento finanziario istituito ai sensi dell'art. 38 par 4 lettera b) iii)

8	Tipo di strumento finanziario: Fondo per prestiti
8.1	Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi: Strumento finanziario nuovo per conseguire obiettivi specifici
8.2	Strumento finanziario organizzato tramite un fondo di fondi o senza un fondo di fondi: Strumento finanziario organizzato senza un fondo di fondi
8.2.1	Nome del fondo di fondi istituito per l'attuazione degli strumenti finanziari
9	Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013: Altri prodotti finanziari
9.1	Descrizione degli altri prodotti finanziari: Prestiti di importo inferiore o uguale a 28.000,00 euro
9.2	Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013: Nessuna
10	Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario: Conto corrente bancario con intestazione dello strumento finanziario aperto a nome dell'organismo di attuazione e per conto della Regione Toscana.
III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 [articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
11	Organismo di attuazione dello strumento finanziario: RTI "Toscana Muove"
11.1	Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013: entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; la Banca europea per gli investimenti; il Fondo europeo per gli investimenti; istituzioni finanziarie internazionali in cui uno Stato membro detiene una partecipazione; istituzioni finanziarie stabilite in uno Stato membro che perseguono obiettivi di interesse pubblico sotto il controllo di un'autorità pubblica; un organismo di diritto pubblico o privato; l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie): Organismo di diritto privato ai sensi dell'art. 38 par 4 lettera b) iii)
11.1.1	Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: RTI "Toscana Muove" composto da Fidi Toscana (mandataria), ArtigiancreditoToscano S.C. (mandante) e Artigiancassa S.p.A (mandante).
11.1.2	Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: Capofila RTI Fidi Toscana Spa Viale Mazzini, 46 Firenze - Italia
12	Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure: Aggiudicazione di un appalto pubblico

	Decreto dirigenziale n. 2910 del 19.07.2013 di indizione, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 163/06, di una gara mediante procedura aperta, per l'affidamento del "Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria" che prevede, tra l'altro, il servizio di gestione degli interventi regionali a favore delle imprese attivati mediante concessione di finanziamenti a tasso agevolato. Aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica avvenuta con decreto dirigenziale n. 5725 del 20.12.2013 (CIG 52038218EE).
12.1	Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario
13	Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario: 10 dicembre 2015
IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate [articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
14	Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR): 12.483.356,8 così distinto: Sezione Creazione di impresa Manifatturiero giovanile : 4.620.065,86. Sezione Turismo e Commercio e attività terziarie giovanile: 7.863.290,91
14.1	di cui contributi dei fondi SIE (in EUR): 6.241.678,39 così distinto: Sezione Creazione di impresa Manifatturiero giovanile : 2.310.032,93. Sezione Turismo e Commercio e attività terziarie giovanile: 3.931.645,46.
15	Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR): NOTA: Non sono stati effettuati versamenti (i campi da 15 a 21 non vengono compilati)
15.1	di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR):
15.1.1	di cui FESR (in EUR):
15.1.2	di cui Fondo di coesione (in EUR)
15.1.3	di cui FSE (in EUR)
15.1.4	di cui FEASR (in EUR)
15.1.5	di cui FEAMP (in EUR)
15.2	di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR):
15.2.1	di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR):
15.2.2	di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)
16	Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) - (in EUR)
17	Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)
17.1	di cui remunerazione di base (in EUR)
17.2	di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)
18	Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)
19	Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)

20	Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)
21	Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)
V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura [articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
NOTA: Non sono state ancora effettuate erogazioni al 31.12.2015 (i campi da 22 a 29 non vengono valorizzati)	
22	Denominazione di ciascun prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario
23	Data della firma dell'accordo di finanziamento per il prodotto finanziario
24	Importo complessivo dei contributi del programma impegnati in contratti con destinatari finali per l'erogazione di prestiti, garanzie, prodotti azionari o quasi-azionari o altri prodotti finanziari (in EUR)
24.1	di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)
25	Importo complessivo dei contributi versati ai destinatari finali tramite prestiti, microprestiti, capitale o altri prodotti o, nel caso di garanzie, impegnati per prestiti erogati ai destinatari finali, per prodotto (in EUR)
25.1	di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)
25.1.1	di cui FESR (in EUR)
25.1.2	di cui Fondo di coesione (in EUR)
25.1.3	di cui FSE (in EUR)
25.1.4	di cui FEASR (in EUR)
25.1.5	di cui FEAMP (in EUR)
25.2	di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale pubblico (in EUR)
25.3	di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale privato (in EUR)
26	Valore complessivo dei prestiti effettivamente versati ai destinatari finali in relazione ai contratti di garanzia firmati (in EUR)
27	Numero di contratti per l'erogazione di prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari firmati con destinatari finali, per prodotto
28	Numero di investimenti nei destinatari finali realizzati tramite prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto
29	Numero di destinatari finali sostenuti dal prodotto finanziario
29.1	di cui grandi imprese
29.2	di cui PMI
29.2.1	di cui microimprese
29.3	di cui persone fisiche
29.4	di cui altri tipi di destinatari finali sostenuti
29.4.1	descrizione degli altri tipi di destinatari finali sostenuti
VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi [articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
30	Data di completamento della valutazione ex ante:

	Decreto regionale n. 4189 del 30 settembre 2014
31	Selezione degli organismi di attuazione dello strumento finanziario
31.1	numero di procedure di selezione già avviate: 1
31.2	numero di accordi di finanziamento già firmati: 1
32	Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento: Nel 2015 è stato aperto il bando per la presentazione delle domande ma non sono stati effettuati versamenti al fondo.
32.1	Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione
33	Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati o numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito
34	Importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento (in EUR) o importo totale impegnato per le garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito (in EUR)
VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti [articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
35	Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)
36	Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)
36.1	di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)
36.2	di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)
37	Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE
37.1	di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati o degli investitori pubblici operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)
37.2	di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)
VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni [articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
38	Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)
38.1	Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)
38.2	Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)
38.2.1	di cui contributi pubblici (in EUR)
38.2.2	di cui contributi privati (in EUR)
38.3	Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, mobilitati a livello dei destinatari finali (in EUR)
38.3.1	di cui contributi pubblici (in EUR)
38.3.2	di cui contributi privati (in EUR)

39	Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento
39.1	Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto: – nel caso di copertura dell'80% effetto moltiplicatore atteso è pari a 1,25 – nel caso di copertura del 60% effetto moltiplicatore atteso è pari a 1,66
39.2	Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto
40	Valore degli investimenti e delle partecipazioni rispetto agli anni precedenti (in EUR)
IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata [articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
41	Indicatore del risultato (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario: RA351 – Imprese nate nell'anno t nei settori manifatturiero e servizi sul numero di imprese attive nell'anno t negli stessi settori
41.1	Valore obiettivo dell'indicatore di output: IC1 Numero di imprese che ricevono un sostegno: 500 IC3 Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni: 500 IC 5 Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno: 500 IC 7 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni): 15.604.195 IC 8 Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno: 1.205
41.2	Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output

ALLEGATO 2 – Sintesi Pubblica

ALLEGATO 3 – Stato di attuazione del Programma di Rafforzamento Amministrativo al 31.12.2015

Il presente report di monitoraggio illustra in modo sintetico le attività realizzate dall'Amministrazione regionale alla data del 31 dicembre 2015 (come previsto dalle linee guida predisposte dalla Segreteria tecnica del PRA) in attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Toscana. Gli interventi oggetto di rilevazione sono quelli identificati nel paragrafo 6 del PRA e riassunti nel diagramma di Gantt contenuto nel piano stesso.

1. Messa a disposizione delle Autorità dei PO di un supporto di competenze specialistiche (par. 6.3).

Con la decisione n. 5 del 25.05.2015 la Giunta regionale ha identificato le competenze specialistiche in ambiti di natura trasversale che dovranno supportare le diverse autorità (di gestione, di audit, e di certificazione) e i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione degli interventi previsti dai programmi operativi regionali per il ciclo di programmazione 14-20.

L'obiettivo è quello di garantire una più rapida ed efficace attuazione delle procedure amministrative, ma anche quello di uniformare l'azione sia delle diverse articolazioni organizzative interne all'amministrazione regionale, che degli organismi intermedi e dei soggetti gestori esterni all'amministrazione. Questa soluzione rappresenta una risposta alla crescente complessità delle procedure amministrative che è necessario porre in atto per la gestione dei POR, connessa alle modifiche delle normative sia europee che nazionali. La decisione di Giunta identifica i seguenti ambiti "trasversali", per ciascuno dei quali sono i referenti che apportano le competenze specialistiche necessarie:

- appalti e contratti
- aiuti di stato
- aspetti giuridico legali connessi alla gestione degli interventi (controlli, revoche, recuperi)
- normativa anticorruzione.

Questo atto risponde anche alle prescrizioni di alcune condizionalità ex-ante, in particolare delle condizionalità "Appalti Pubblici" e "Aiuti di stato". Tali disposizioni prevedono anche l'individuazione di specifiche risorse umane/strutture competenti in grado di fornire assistenza per garantire la corretta applicazione delle normative e fornire un supporto di competenze trasversale a tutti gli uffici dell'amministrazione regionale che si occupano dei programmi comunitari.

2. Rafforzamento e stabilizzazione della dotazione organica dei settori regionali coinvolti nella gestione dei POR (par. 6.2)

Come evidenziato nel PRA, la Giunta ha avviato un'analisi organizzativa dell'intera struttura regionale finalizzata a una sua riorganizzazione. Il processo sarà compiutamente definito nel quadro del riassetto istituzionale previsto dalla L. 56/2014. E' nell'ambito di questo articolato e complesso processo riorganizzativo che saranno definiti gli interventi

sul personale dedicato alla gestione dei PO. Va tenuto conto, in proposito, che fra le competenze delle province che la Regione ha riacquisito (ai sensi della L.R.22/15 attuativa della L. 56/2014) ve ne sono alcune di particolare rilievo per l'attuazione dei PO, in primis il POR FSE (ad esempio la formazione professionale e il lavoro). L'acquisizione del personale delle province assegnato a queste funzioni e la relativa riorganizzazione della struttura regionale saranno effettuate a partire dal gennaio 2016

Nel quadro attuale, la Giunta ha comunque già attuato un processo di rafforzamento della dotazione organica delle strutture regionali coinvolte nella gestione dei POR, basata su una prima analisi organizzativa effettuata dalle autorità dei programmi in occasione della predisposizione del PRA, che ha evidenziato la necessità di garantire una struttura minima gestionale e una maggiore stabilità agli organici regionali che si occupano a vario titolo delle procedure legate alla gestione dei programmi. Ciò si rende ancor più necessario in questo particolare momento di transizione in cui si sovrappongono gli adempimenti legati alla chiusura dei programmi del ciclo 07-13 e l'avvio dei POR del nuovo ciclo 14-20. E' risultato dunque indispensabile rafforzare quantitativamente e qualitativamente il personale, cercando di evitare il ricorso a tempi determinati se non per lo svolgimento di attività limitate nel tempo.

Per rispondere a questa esigenza sono state assegnate alle strutture di gestione dei POR alcune unità di personale reperite attraverso tre diverse modalità: uno specifico concorso per l'acquisizione di personale con specifiche competenze nella gestione di programmi comunitari, lo scorrimento di una graduatoria già esistente presso un soggetto gestore degli interventi (Artea), relativa ad un concorso anch'esso finalizzato all'acquisizione di personale con competenze specifiche e, infine, una procedura di mobilità interna.

Sono state così acquisite alla complessiva struttura di gestione dei programmi operativi FESR e FSE 25 nuove unità di personale, che in molti casi sono andate a sostituire parte del personale a tempo determinato, garantendo una maggiore stabilità delle strutture deputate alla gestione dei programmi stessi. La distribuzione delle unità di personale è stata definita tenendo conto degli effettivi carichi di lavoro.

3. Qualificazione del personale coinvolto nella gestione dei POR mediante un'attività di formazione (Par. 6.2)

L'amministrazione regionale ha realizzato, a partire dalla seconda metà 2014, alcune attività formative in tema di regimi di aiuto e appalti rivolte anche al personale regionale dedicato alla gestione dei Programmi operativi regionali. La formazione in materia di aiuti di stato ha visto la partecipazione di circa 80 unità di personale coinvolto nella gestione del POR FESR e FSE. Quella relativa all'attività contrattuale ha coinvolto circa 40 unità di personale.

Va segnalato, inoltre, che le attività formative svolte in materia di anticorruzione, che hanno visto il coinvolgimento di tutto il personale regionale, hanno riguardato anche l'area di rischio fondi comunitari. Infine, nella prima metà del 2015, è stato progettato un percorso formativo sulla nuova programmazione FSE 2014-2020 che ha visto il coinvolgimento di personale regionale e di soggetti esterni che operano nella gestione del POR FSE. L'attività formativa, finanziata con le risorse comunitarie della programmazione 2007-2013 Asse IV – Capitale Umano, si è conclusa nel mese di luglio e ha interessato circa 220 unità di personale.

Nel corso del primo semestre 2015 è stata avviata un'attività di rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi con l'obiettivo di progettare e realizzare interventi formativi coerenti con quanto previsto nel PRA e da finanziare con le risorse comunitarie del POR FSE 14-20 (Asse D – Capacità istituzionale e amministrativa).

4. Adeguamento e sviluppo dei sistemi informativi dei POR (Par. 6.3)

Il **sistema informativo del POR FSE** è in fase di sviluppo per garantirne l'adeguamento alle novità del ciclo di programmazione 2014 – 2020 (anche in funzione del cambiamento degli assetti istituzionali e amministrativi connesso al superamento delle Province), funzionalità non ancora presenti e l'interoperabilità con altri sistemi informativi.

Il sistema informativo è accessibile via web dagli utenti accreditati ed è articolato secondo il flusso programmatorio gestionale. L'interfaccia web consente l'aggiornamento in tempo reale dei dati inseriti dagli utenti abilitati e garantisce in tal modo alle diverse autorità del programma, così come agli organismi intermedi e ai responsabili di attività, di disporre in tempo reale di tutte le informazioni utili per lo svolgimento dei propri compiti.

Si sta in parallelo procedendo alla creazione di un sistema di archiviazione e conservazione digitale dei documenti, con l'obiettivo di creare un sistema informativo specializzato, che permetterà di ridurre i tempi

di latenza per il trasferimento dei documenti tra gli uffici e lo spazio richiesto per la loro conservazione, agevolando la consultazione dei documenti e la loro condivisione, con l'obiettivo ultimo di eliminare la documentazione cartacea.

Come previsto dal PRA si è inoltre operato per garantire l'integrazione con altri sistemi informativi, indispensabile per una più efficiente gestione degli interventi e dei programmi. In particolare è in fase di realizzazione l'integrazione con i seguenti sistemi informativi:

1. sistema Informativo Bilancio della Regione Toscana (SIBEC);
2. sistema Informativo Lavoro della Regione Toscana (IDOL);
3. sistema Informativo dell'Accreditamento, il DB Operatori e il Catalogo dell'Offerta Formativa;
4. banca dati costituita dal Repertorio regionale delle figure professionali e relative aree di attività e unità di competenze, in particolare per assicurare il raccordo dei dati relativi ai servizi di formazione e ai servizi al lavoro (IDOL) con gli standard descrittivi delle competenze professionali e garantire quindi la leggibilità delle attestazioni rilasciate dalla formazione professionale.

Il sistema di trasmissione dei dati fisici e di monitoraggio verso il Ministero delle Finanze, è in fase di aggiornamento per quanto riguarda le novità introdotte nel tracciato di trasmissione dati da parte di IGRUE.

Lo scambio dati tra l'applicazione della Regione Toscana e il sistema informativo IGRUE, o meglio, con il tracciato unico che costituisce l'architettura del sistema Centrale di monitoraggio, avviene mediante un protocollo di colloquio che transita tramite un unico punto di uscita da Regione Toscana, per permettere la certificazione dei dati trasmessi.

Per quanto concerne il **sistema informativo del POR FESR**, con il decreto n°4631 del 1/10/2015 è stata approvata la Convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Toscana per il riuso della “piattaforma unitaria gestione bandi” (sistema informativo gestione e monitoraggio finanziamenti POR FESR 2014-2020). La soluzione adottata - secondo quanto previsto dall’art. 69 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82, aggiornato con successivo Decreto Legislativo n. 235/2010 (Codice dell’Amministrazione Digitale) - è quella del “riuso semplice”, che prevede anche un’attività di assistenza da parte della Regione Piemonte, in relazione al riutilizzo della soluzione “piattaforma bandi”.

Il progetto di riuso è composto dalla consegna dei sorgenti e dall’erogazione di un servizio di assistenza/accompagnamento/formazione al fine della presa in carico (da parte di Sviluppo Toscana) della soluzione.

Come chiarito nel PRA, il primo elemento che è emerso dalla *benchmark analysis* condotta da Sviluppo Toscana è che attualmente non esistono strumenti informativi unici, intesi come unica piattaforma informatica, ma piattaforme modulari. La piattaforma, di conseguenza, sarà un sistema gestionale capace di supportare tutti gli aspetti amministrativi che consentono la validazione, l’erogazione dei fondi e la successiva rendicontazione all’UE dei risultati raggiunti e degli investimenti effettuati organizzato in sotto-sistemi:

1. *Sotto-sistema Gestione Domanda*, sviluppato da Sviluppo Toscana e già utilizzato per la gestione del POR CREO 2007-2013
2. *Sotto-sistema Gestione Operativa-Monitoraggio*, sviluppato dal CSI Piemonte per conto della Regione Piemonte, che sarà utilizzato attraverso una procedura in riuso tra la stessa Regione Piemonte e la Regione Toscana;
3. *Sotto-sistema per i Pagamenti/Erogazioni*, che viene sviluppato ex novo da parte di Sviluppo Toscana.

Il nuovo sotto-sistema Gestione Operativa-Monitoraggio, attualmente in uso presso la Regione Piemonte, permette la gestione ed il monitoraggio degli investimenti pubblici ed al tempo stesso consente, nella massima compatibilità con le esigenze informative del Governo nazionale e dell’UE, di organizzare e governare l’intera programmazione regionale FESR.

Il nuovo sistema inoltre è in grado di far fronte agli adempimenti previsti per il monitoraggio per mezzo di un invio centralizzato a livello regionale di tutto il set di dati previsti dal Protocollo di colloquio unitario per il monitoraggio del QSN. Con tali modalità è quindi possibile garantire l’alimentazione centralizzata del circuito di monitoraggio verso l’IGRUE.

La nuova programmazione dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020 ha introdotto dei cambiamenti al sistema di gestione e di controllo. Il sistema, già oggetto di adeguamenti e modifiche, supporta adeguatamente le principali funzioni e compiti delle Autorità (AdG, AdC, AdA) come previste nella nuova programmazione.

Il Sistema gestionale è caratterizzato da una serie di punti di forza, tra i quali va evidenziata l’interoperabilità con altri sistemi: alcune delle integrazioni saranno disponibili fin dal primo rilascio del sistema, mentre altre saranno realizzate in corso

d'opera, e comunque nel rispetto dei tempi dettati dai regolamenti comunitari o eventuali scadenze dettate dal MEF-IGRUE.

I sistemi, esterni integrati o che potranno essere integrati sono:

- il sistema di Gestione Fondi – ATI Toscana Muove, che gestisce alcune delle fasi dell'iter amministrativo per gli investimenti la cui gestione è demandata all'O.I. con capofila Fidi Toscana S.p.A.;
- il sistema I.G.R.U.E;
- il sistema di gestione dei pagamenti di Sviluppo Toscana.

5. Adozione Unità di Costo Standard per tutta l'attività di formazione professionale (Par. 6.1)

Il processo di estensione dell'utilizzo delle opzioni di semplificazione, in particolare Unità di Costo Standard e forfettizzazione dei costi generali, a tutta l'attività di formazione professionale è stato avviato prevedendo queste opzioni nell'unico bando finora emanato, quello relativo al "sistema moda" nel quadro della formazione c.d. strategica. L'impiego delle UCS e della forfettizzazione dei costi generali sarà esteso a tutti i bandi relativi alla FP man mano che saranno attivati.

6. Adozione bando standard e introduzione nei bandi delle procedure approvate con LR 72/14 (Par. 6.1)

E' stato completato il lavoro di revisione del bando standard, la cui denominazione è stata modificata in "Linee Guida per la redazione dei bandi per agevolazioni alle imprese". A conclusione del confronto interno all'amministrazione regionale e con le parti economiche e sociali, il modello di "Linee guida per la redazione dei bandi per agevolazioni alle imprese" è stato approvato da parte della Giunta Regionale con Delibera n. 1208 del 09/12/2015. Tale atto risponde alla necessità di definire un unico modello di riferimento per tutti i bandi adottati per la concessione di agevolazioni alle imprese. E' in corso la Misurazione degli Oneri Amministrativi (MOA) su alcuni bandi del precedente ciclo di programmazione, attività avviata per costituire una base informativa finalizzata ad analizzare ed eventualmente migliorare anche le disposizioni dello strumento in oggetto.

7. Pubblicità del PRA (Cap. 8).

Nel corso dei primi mesi del 2015 è stata creata nel sito istituzionale della Regione Toscana una pagina web dedicata al PRA nella quale sono state evidenziate le caratteristiche e le finalità del Piano, nonché resi disponibili tutti gli atti e i documenti ad esso relativi. Di seguito il link della pagina:

<http://www.regione.toscana.it/-/gestione-dei-fondi-comunitari-2014-2020-la-regione-rafforza-la-macchina-amministrativa>

E' al momento in fase di studio la creazione nel sito istituzionale della regione Toscana di un'area dedicata a tutti i programmi comunitari del ciclo 2014 – 2020 dove sarà presente anche la sezione dedicata al PRA ed al suo monitoraggio.

E' inoltre in fase di preparazione un'iniziativa (al momento prevista nel mese di aprile 2016) in collaborazione con Confindustria Toscana dedicata specificamente a discutere i contenuti e le modalità di applicazione del PRA, anche in una prospettiva di

adeguamento del piano in relazione alle istanze poste dalle imprese beneficiarie degli interventi dei POR.

